

Indice

| | | |
|-------|---|----|
| 1 | Introduzione..... | 4 |
| 2 | Dati generali | 7 |
| 2.1 | Territorio | 7 |
| 2.2 | Popolazione | 9 |
| 2.3 | Attività economiche | 11 |
| 3 | Riflessioni..... | 12 |
| 4 | Le Collaborazioni comunali oggi | 17 |
| 4.1 | Inventario delle collaborazioni comunali | 17 |
| 4.2 | Rappresentanti e partecipazione finanziaria | 19 |
| 5 | Progetto del nuovo Comune | 22 |
| 5.1 | Amministrazione generale | 22 |
| 5.1.1 | Potere legislativo ed esecutivo | 22 |
| 5.1.2 | Amministrazione | 23 |
| 5.1.3 | Operai comunali | 24 |
| 5.1.4 | Consorzi..... | 24 |
| 5.2 | Sicurezza pubblica | 25 |
| 5.2.1 | Protezione giuridica | 25 |
| 5.2.2 | Polizia comunale | 25 |
| 5.2.3 | Polizia del fuoco | 25 |
| 5.2.4 | Militare | 25 |
| 5.2.5 | Protezione civile | 25 |
| 5.3 | Educazione | 26 |
| 5.3.1 | Scuola dell'infanzia (SI) | 26 |
| 5.3.2 | Scuola elementare (SE) | 26 |
| 5.3.3 | Scuola media..... | 26 |
| 5.4 | Cultura, sport, tempo libero e culto | 26 |
| 5.4.1 | Promozione culturale | 26 |
| 5.4.2 | Parchi pubblici e sentieri..... | 26 |
| 5.4.3 | Sport..... | 27 |
| 5.4.4 | Culto | 27 |
| 5.4.5 | Progetti prioritari..... | 27 |
| 5.5 | Salute pubblica e previdenza sociale | 28 |

| | | |
|-------|--|----|
| 5.6 | Traffico | 28 |
| 5.6.1 | Strade cantonali | 28 |
| 5.6.2 | Strade comunali | 30 |
| 5.6.3 | Manutenzione strade, servizio calla neve | 32 |
| 5.6.4 | Manutenzione edifici e strutture pubbliche | 33 |
| 5.6.5 | Strade private e sentieri | 33 |
| 5.6.6 | Traffico su rotaia | 34 |
| 5.7 | Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio | 35 |
| 5.7.1 | Approvvigionamento idrico | 35 |
| 5.7.2 | Eliminazione acque luride | 35 |
| 5.7.3 | Acque chiare | 37 |
| 5.7.4 | Eliminazione rifiuti | 38 |
| 5.7.5 | Piazza di compostaggio | 39 |
| 5.7.6 | Arginature | 40 |
| 5.7.7 | Cimiteri | 40 |
| 5.7.8 | Rifugi pubblici comunali | 41 |
| 5.7.9 | Sistemazione del territorio | 41 |
| 5.8 | Economia pubblica | 44 |
| 5.8.1 | Agricoltura | 44 |
| 5.7.2 | Turismo | 45 |
| 6 | Situazione finanziaria | 46 |
| 6.1 | Situazione finanziaria dei comuni | 46 |
| 6.2 | Previsione per il periodo 2002-2005 | 47 |
| 7 | Conclusioni | 49 |

Tabelle

| | | |
|------------|--|----|
| Tabella 1 | Altitudine, superficie totale in ettari per genere d'utilizzazione, nel 1992/1997 e densità nel 1990 | 8 |
| Tabella 2 | Superficie totale e superficie del territorio edificabile in ettari e per tipo di insediamento, situazione giugno 1995 | 8 |
| Tabella 3 | Popolazione legale permanente di fine anno con richiedenti d'asilo, 1980-2000..... | 9 |
| Tabella 4 | Popolazione legale permanente al 31.12.2000 per classi di età decennali | 10 |
| Tabella 5 | Unità locali e addetti nel primario, secondario e terziario, 1995 e 1998 | 11 |
| Tabella 6 | Attività economiche nel 1998 (posti di lavoro settori II e III a tempo pieno e parziale) | 11 |
| Tabella 7 | Collaborazioni comunali, 2002 | 18 |
| Tabella 8 | Spese legate a rimborsi o contributi correnti per Agra, Gentilino e Montagnola, consuntivo 2001 | 20 |
| Tabella 9 | Rappresentanti in seno ai vari consorzi, enti e associazioni..... | 21 |
| Tabella 10 | Indici e situazione finanziaria di Agra, Gentilino e Montagnola, 1998-2000..... | 46 |
| Tabella 11 | Risultato di gestione corrente, previsione 2002-2005, in 1000 di franchi | 47 |

3

Allegati

| | |
|------------|--|
| Allegato 1 | PGS Gentilino, ricapitolazione interventi previsti |
| Allegato 2 | PGS Montagnola, piano investimenti canalizzazioni |
| Allegato 3 | Comparazione dei dati di PR |
| Allegato 4 | Distinta dei sedimi di proprietà comunale (3 tabelle, una per comune) |
| Allegato 5 | Nuovo PR: sedimi potenzialmente alienabili già di proprietà dei comuni |
| Allegato 6 | Nuovo PR: sedimi potenzialmente non più soggetti ad esproprio |
| Allegato 7 | Opere da PR (aggiornamento): piano zone e paesaggio (opere pubbliche) |
| Allegato 8 | Opere da PR (aggiornamento): piano traffico (strade , posteggi, marciapiedi, sentieri). Foglio: costi e priorità del piano del traffico, delle attrezzature e delle costruzioni di interesse pubblico. |
| Allegato 9 | Schede finanziarie |

Egregio signor Presidente,
egregi Consiglieri di Stato,

Diamo seguito al mandato ricevuto col decreto Governativo succitato e vi sottoponiamo il rapporto conclusivo elaborato dal plenum della nostra Commissione.

1 INTRODUZIONE

Fra le sempre più numerose ipotesi di aggregazioni comunali emerse negli ultimi anni sulla scena politica cantonale, quella per i tre Comuni della Collina d'Oro appare essere a pieno titolo tra le più naturali, solide e lungimiranti.

Essa, infatti, non è dettata da uno "stato di necessità", bensì **dalla naturale unità geografico-territoriale, da una storia comune, da una lunga consuetudine di collaborazione nella gestione della Cosa pubblica, come pure da intuibili e numerose affinità umane e politiche in senso lato.**

È infatti da oltre quarant'anni che le tre Amministrazioni comunali operano - per certi versi, anche inconsciamente - in questa direzione. Aspetto che dai capitoli successivi emergerà con particolare evidenza. Ciò è di supporto concreto all'ipotesi di fusione ed ha costituito e costituisce indubbiamente un prezioso contributo al superamento degli ostacoli di ordine campanilistico-soggettivi.

Ci piace, da questo profilo, concludere con un estratto dall'opera del prof. Mario Agliati, "Storia e storie della Collina d'Oro", che introduceva il suo viaggio letterario al capitolo delle Storie con (cit.): *"L'incipit alla Collina d'Oro, per chi venga lungo la strada maestra da Sorengo, è dato dal lindo quadrato rosa della casa Lucchini..."*.

[La procedura di fusione](#)

Nel 1995 veniva effettuato da Guido Sala un primo studio sulle opportunità di un'aggregazione dei comuni di Gentilino, Montagnola e Agra nell'ambito di un lavoro di seminario all'Università di Friburgo. Il documento conferma che l'aggregazione fra i tre Comuni della Collina d'Oro si fonda su *"analogie di territorio e di relativa pianificazione, su solide sinergie operative in pratica già oggi esistenti"* (grazie all'avvedutezza, per esempio in diverse importanti scelte di consorzio) e su *"visioni e obiettivi di politica regionale molto simili"*.

Prendendo spunto dalle risultanze dello studio, nel 1996 è stata costituita per conto dei Municipi di Agra, Gentilino e Montagnola una speciale Commissione intercomunale e interpartitica incaricata di esaminare le problematiche principali nell'ipotesi di aggregazione dei tre Comuni. Dai lavori della speciale Commissione di studio è scaturito il relativo Rapporto presentato nel gennaio del 1998 (ai vs. atti) al

quale si aggiunse lo studio della SEL sulle *Prospettive finanziarie nell'ipotesi in un unico Comune di Agra, Gentilino e Montagnola* del 1999 in seguito rielaborate (2000 e Conclusioni finali del febbraio 2002)

Sottoposto il rapporto ai 3 Municipi, il documento ha poi determinato (in specie, su iniziativa e richiesta di Gentilino, concordi Agra e Montagnola) l'intervento del DI, div. Enti locali - per il tramite del dir. Mauro Delorenzi, al quale esprimiamo sincera gratitudine per la cortesia e l'attenzione riservateci.

Il 2 ottobre 2001 il Consiglio di Stato istituiva la Commissione di studio incaricata di consolidare il lavoro svolto dalla Commissione speciale con i rapporti SEL e concludere la procedura di studio con l'elaborazione di una proposta d'aggregazione.

La Commissione si è riunita in seduta costitutiva il 20 novembre 2001, presenti pure i rappresentanti del Dipartimento Istituzioni, div. Enti locali, sig. Spocci e sig.ra Corecco, che in questa sede si ringraziano per la preziosa collaborazione.

Per esplicitare il mandato, sono stati formati due Gruppi di lavoro interni, ciascuno incaricato di approfondire temi specifici. In particolare:

Gruppo Istituzioni: sigg. Berra, Brocchi, Cameroni, Simona;

Gruppo Ambiente e Territorio: sigg. Balmelli G., Balmelli L., Bianchi, Libotte.

Da parte loro, i citati rappresentanti del DI si sono impegnati ad allestire il rapporto finale (aggiornamento) sui risvolti finanziari del progetto.

Nel corso della medesima seduta, oltre al programma operativo di massima, Spartaco Arigoni è stato designato presidente e coordinatore della Commissione; Franco Bianchi, segretario.

Elaborando le informazioni già disponibili, i due gruppi di lavoro della Commissione hanno ulteriormente affinato il quadro generale attuale così come la situazione che verrebbe a determinarsi con l'aggregazione.

Per esaminare in seduta plenaria l'avanzamento dello studio e coordinare la stesura di questo rapporto finale (Proposta di fusione), la Commissione ha poi tenuto ulteriori riunioni (10 gennaio, 5 marzo, 21 marzo, 6 aprile, 23 aprile, 27 maggio). Nell'incontro del 21 marzo 2002 è stato approvato il Rapporto provvisorio quindi inoltrato al Consiglio di Stato in data 29 marzo 2002. Il testo è stato successivamente completato e rielaborato nella forma e nei contenuti che oggi sottoponiamo alla vostra attenzione.

Dagli approfondimenti condotti si evincono significative indicazioni favorevoli e che pure potranno essere sviluppate per l'operatività dell'eventuale nuovo Comune.

Il presente Rapporto evidenzia una Comunità e un territorio logico geograficamente, naturalmente e praticamente unitari; inoltre conferma l'esistenza di un patrimonio rilevante di beni amministrativi che potrebbero, in caso di realizzazione di opere

primarie, far risparmiare preziose risorse finanziarie, operando opportuni disinvestimenti.

Da parte loro, gli specialisti del DI hanno ulteriormente passato al setaccio conti, cifre e situazione patrimoniale dei tre Comuni, evidenziandone differenze, pregi e difetti: ciò, fino e compreso l'esercizio 2000. La Commissione è unanime nel rilevare che, integrando nello studio (ma per ovvie ragioni così non si è potuto) l'esame dell'esercizio 2001, la situazione finanziaria disegnata sarebbe risultata ancora migliore, visto che - ad esempio - pure il Comune di Agra, nel 2001, ha registrato positivi risultati e de facto risanato completamente il suo bilancio.

È risaputo che i tre Comuni della Collina d'Oro sono in fascia di forza finanziaria superiore e che, in termini generali, si può parlare di Comuni benestanti; altrettanto vero è che obiettivo principale delle aggregazioni non è risparmiare, bensì razionalizzare a beneficio dei servizi e degli insediamenti di popolazione o aziende. Ci pare doveroso però insistere sulla configurazione finanziaria oltremodo positiva ai fini dell'aggregazione, ritenuto che l'eventuale nuovo Comune, con 4'000 abitanti, potrebbe disporre di un autofinanziamento annuo di Fr. 3'000'000!

2 DATI GENERALI

Qui di seguito sono esposti alcuni dati essenziali sul territorio (2.1), la popolazione (2.2) e le attività economiche (2.3).

2.1 TERRITORIO

- **Confini**

Il territorio dei comuni di Gentilino, Montagnola e Agra ricopre la quasi totalità della zona collinare pregiata, chiamata Collina d'Oro, che è direttamente collegata con il polo regionale luganese. Altimetricamente, la Collina d'Oro si situa tra i 273 m/sm del Lago di Lugano e i 654 m/sm del Monte Croce di Agra. Ad est confina con Barbengo, Grancia, Pazzallo, Pambio-Noranco, Paradiso, a Sud con Barbengo, a Ovest con Carabietta e Muzzano e a Nord con Sorengo e Lugano.

La Collina d'Oro si caratterizza per la sua unità geografica e territoriale, tant'è che per citare Lurati, "per secoli fu corrente parlare di *nem in sù, sùla Collina*, e si intendevano globalmente Gentilino, Montagnola e Agra" (Lurati, Riflessioni sulla fusione delle Comunità di Gentilino, Montagnola e Agra, capitolo 3)

2
7

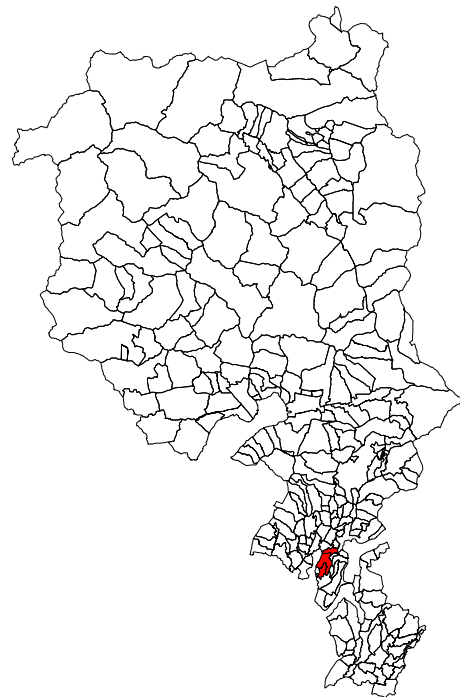


Figura 1 - La Collina d'Oro

- **Superficie territoriale**

I tre comuni si estendono complessivamente su una superficie di 569 ettari ricoperta perlopiù da boschi (51%), prati e campi (10%). Le superfici d'insediamento (traffico, industriale e altro) rappresentano il 37 % della superficie totale (Tabella 1). Gli insediamenti sono prevalentemente di tipo residenziale a 1 o 2 piani (39%) e 3 piani (21%) (Tabella 2)

Tabella 1 *Altitudine, superficie totale in ettari per genere d'utilizzazione, nel 1992/1997 e densità nel 1990*

| | Altitudine m.s.m | Superficie | | | | | | | | | | Superficie totale | Densità per Km2 (1990) |
|---------------|---------------------|------------|---------------------------|---|-----------|------------------------------|---------------------|---------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|----------------------|------------------------------|
| | | Boschi | Prati campi pascoli | Frutticoltura viticoltura orticoltura | Alpeggi | Superfici del traffico | Area industriale | Altre superfici d'in- sedimento | Laghi e corsi d'acqua | Vegetazione improduttiva | Superficie senza ve- getazione | | |
| Agra | 556 | 85 | 22 | 0 | 0 | 5 | 0 | 16 | 0 | 1 | 0 | 129 | 258 |
| Gentilino | 398 | 42 | 13 | 3 | 0 | 12 | 0 | 53 | 0 | 0 | 0 | 123 | 1'022 |
| Montagnola | 469 | 166 | 24 | 5 | 0 | 15 | 16 | 89 | 1 | 1 | 0 | 317 | 636 |
| Totale | | 293 | 59 | 8 | 0 | 32 | 16 | 158 | 1 | 2 | 0 | 569 | 1'916 |
| <i>in %</i> | | <i>51%</i> | <i>10%</i> | <i>1%</i> | <i>0%</i> | <i>6%</i> | <i>3%</i> | <i>28%</i> | <i>0%</i> | <i>0%</i> | <i>0%</i> | <i>100%</i> | |

Fonte Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese 2001, pp. 138-142

Tabella 2 *Superficie totale e superficie del territorio edificabile in ettari e per tipo di insediamento, situazione giugno 1995*

| | Totale Superficie | Superficie netta degli insediamenti (SNI) Superficie edificabile netta (SEN) | | | | | | | | | | % sup. totale | | |
|---------------|----------------------|---|-------------|-------------|------------|------------|--------------------|---------------|---------------------|---------------|------------------|------------------|---------------------|---------------|
| | | nucleo | R1/R2 | R3 | R4 | R5 e + | Zona R speciale | Zona mista | Zona industriale | Totale SEN | Zona pubblica | | Zona di traffico | Totale SNI |
| Agra | 129 | 2.7 | 5.5 | 3.2 | | | 2.0 | | | 13.4 | 4.7 | 2.8 | 20.9 | 16% |
| Gentilino | 123 | 3.7 | 17.4 | 17.9 | | | | 1.4 | | 40.4 | 4.1 | 5.8 | 50.3 | 41% |
| Montagnola | 317 | 9.5 | 50.5 | 19.0 | | | 2.2 | | 20.2 | 101.4 | 4.0 | 11.8 | 117.2 | 37% |
| Totale | 569 | 15.9 | 73.4 | 40.1 | 0.0 | 0.0 | 4.2 | 0.0 | 21.6 | 155.2 | 12.8 | 20.4 | 188.4 | 33% |
| <i>in %</i> | | <i>8%</i> | <i>39%</i> | <i>21%</i> | | | <i>2%</i> | | <i>11%</i> | <i>82%</i> | <i>7%</i> | <i>11%</i> | <i>100%</i> | |

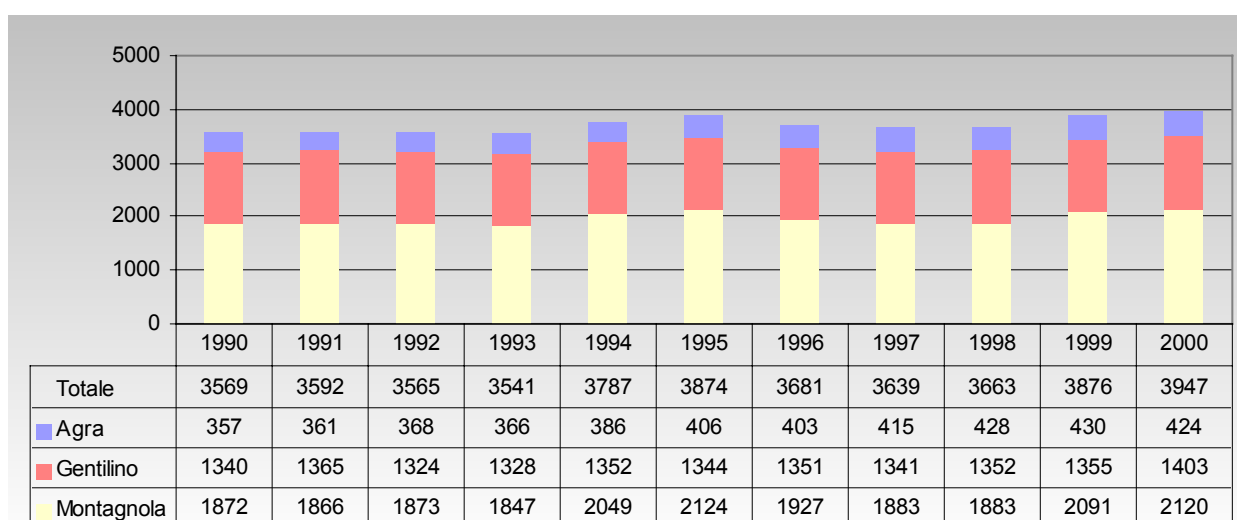
Fonte Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese 2001, pp. 152-155

2.2 POPOLAZIONE

Le tabelle ed i grafici esposti qui di seguito riassumono l'evoluzione della popolazione.

- **Popolazione legale**

Tabella 3 Popolazione legale permanente di fine anno con richiedenti d'asilo, 1990-2000



La **popolazione legale permanente** considera gli effettivi residenti in generale tutto l'anno in Svizzera, attribuendoli al comune di domicilio legale, ossia dove hanno depositato l'atto di origine e se stranieri, al comune dove hanno ottenuto il relativo permesso.

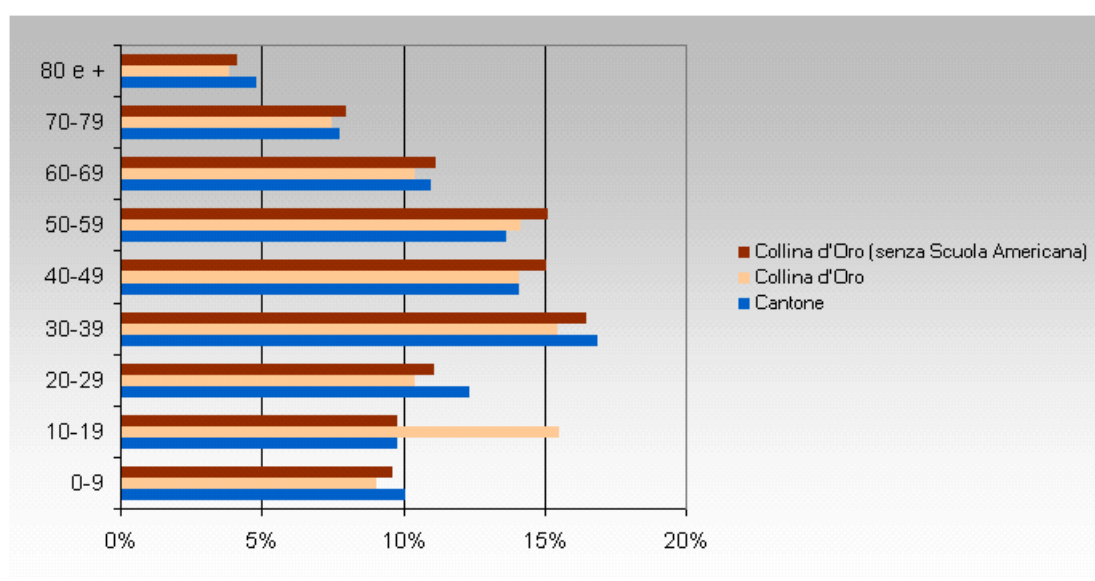
Fonte Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese - Comuni, Bellinzona, 2001

Il comune più popoloso è Montagnola con 2120 abitanti. Seguono nell'ordine Gentilino (1'403) ed Agra (424). Tutti e tre i comuni hanno conosciuto nell'ultimo decennio un aumento della popolazione.

Il nuovo Comune conterà circa 4000 abitanti (3947 al 31.12.2000). Si può prevedere per i prossimi 5 anni un'espansione massima fino a 4300 abitanti.

Analizzando la **struttura per classi di età della popolazione** presente sull'insieme del comprensorio comparativamente alla media cantonale, si denota una percentuale maggiore di ragazzi compresi tra i 10 e i 19 anni di età. Ciò è legato alla presenza a Montagnola della TASIS (Scuola americana). I ragazzi che frequentano questa scuola (ca. 250) sono soggetti ad un permesso che da un paio di anni determina statisticamente la loro appartenenza alla popolazione. Ciononostante essi non possono essere realmente assimilabili alla popolazione locale. Se si escludono gli allievi della Scuola americana, la struttura per classi di età del comprensorio è analoga a quella cantonale.

Tabella 4 Popolazione legale permanente al 31.12.2000 per classi di età decennali



| | 0-9 | 10-19 | 20-29 | 30-39 | 40-49 | 50-59 | 60-69 | 70-79 | 80 e + | Totale |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|
| Agra | 55 | 47 | 41 | 78 | 71 | 51 | 40 | 27 | 14 | 424 |
| Gentilino | 127 | 131 | 189 | 225 | 213 | 214 | 185 | 105 | 54 | 1'403 |
| Montagnola | 173 | 432 | 199 | 305 | 271 | 292 | 205 | 161 | 82 | 2'120 |
| Montagnola | 173 | 182 | 199 | 305 | 271 | 292 | 205 | 161 | 82 | 1'870 |
| Collina d'Oro senza Scuola Americana | 355 | 610 | 409 | 608 | 555 | 557 | 410 | 293 | 150 | 3'947 |
| Collina d'Oro | 355 | 360 | 409 | 608 | 555 | 557 | 410 | 293 | 150 | 3'697 |
| Cantone | 31'266 | 30'424 | 38'211 | 52'432 | 43'815 | 42'349 | 34'006 | 24'006 | 14'877 | 311'386 |

Fonte Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese - Comuni, Bellinzona, 2001

2.3 ATTIVITÀ ECONOMICHE

Il Censimento federale delle aziende (CFA) del 1998 ha rilevato per la Collina d'Oro 1'073 posti di lavoro (a tempo pieno o parziale) nei settori secondario e terziario, con una diminuzione di 104 unità rispetto al 1995 (Tabella 5).

Tabella 5 Unità locali e addetti nel primario, secondario e terziario, 1995 e 1998

| | Primario | | Totale secondario e terziario | | | | Secondario | | | | Terziario | | | |
|---------------|--------------|-----------|-------------------------------|------------|-------------|-------------|--------------|-----------|------------|------------|--------------|------------|------------|------------|
| | Unità locali | | Unità locali | | Addetti | | Unità locali | | Addetti | | Unità locali | | Addetti | |
| | 1995 | 1998 | 1995 | 1998 | 1995 | 1998 | 1995 | 1998 | 1995 | 1998 | 1995 | 1998 | 1995 | 1998 |
| Agra | 4 | 10 | 13 | 13 | 36 | 27 | 1 | 1 | 13 | 12 | 36 | 26 | | |
| Gentilino | 1 | 1 | 47 | 41 | 122 | 137 | 5 | 4 | 27 | 12 | 42 | 37 | 95 | 125 |
| Montagnola | 6 | 21 | 115 | 110 | 1'019 | 909 | 20 | 26 | 461 | 311 | 95 | 84 | 558 | 598 |
| Totale | 11 | 32 | 175 | 164 | 1177 | 1073 | 25 | 31 | 488 | 324 | 150 | 133 | 689 | 749 |

Il primario non è stato censito nel 1998

Fonte Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese - Comuni, Bellinzona, 2001, pp. 236-239

L'effettivo assoluto di posti di lavoro nei settori secondario e terziario è ridottissimo ad Agra, limitato a Gentilino e considerevole a Montagnola. In termini relativi (rapporto tra posti di lavoro e abitanti), le attività economiche sono invece estremamente basse ad Agra e Gentilino e mediamente basse a Montagnola. Dalla lettura dei due indicatori, è possibile classificare Agra e Gentilino tra i comuni con attività economiche poco significative e Montagnola tra i comuni con attività economiche importanti (Tabella 6).

Per la Collina d'Oro, l'effettivo assoluto di posti di lavoro è considerevole mentre il rapporto tra posti di lavoro e abitanti è molto basso. Queste cifre confermano il carattere residenziale del Comprensorio.

Tabella 6 Attività economiche nel 1998 (posti di lavoro settori II e III a tempo pieno e parziale)

| | effettivo | indicatore assoluto | popo fin. 1998 | posti di lavoro / 100 abitanti | indicatore relativo | Attività economiche nel comune |
|---------------|--------------|----------------------|----------------|--------------------------------|---------------------|--------------------------------|
| Agra | 27 | ridottissimo | 415 | 7 | estremamente basso | poco significative |
| Gentilino | 137 | limitato | 1325 | 10 | estremamente basso | poco significative |
| Montagnola | 909 | considerevole | 1850 | 49 | medio-basso | importanti |
| Totale | 1'073 | considerevole | 3590 | 30 | molto basso | |

Fonte Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese - Comuni, Bellinzona, 2001, pp. 236-239 e Il Cantone e i suoi Comuni, l'esigenza di cambiare, capitolo 2, pp. 69-71

3 RIFLESSIONI

Qui di seguito sono proposte le *Riflessioni sulla fusione delle Comunità di Gentilino, Montagnola e Agra* di Ottavio Lurati, 9 marzo 2001

" Che significa fusione ? E' il mettere insieme, in un quadro che sia armonico ed efficiente, degli elementi segnati da differenze e diversità. Appunto per questo per la Collina d'Oro non si può parlare, a rigor di termini, di una fusione, tante, ricche e fondanti essendo le affinità culturali e quotidiane che già esistono e che da secoli fanno della gente e della Comunità della Collina un'unità. Si tratta, nella specifica contingenza della fusione politica, di sancire anche a livello istituzionale, un'unità che già sussiste, e da secoli. Quali ne erano e ne sono le sostanze (Trebuchet):

1. Per secoli e fino a qualche decennio fa, vi fu l'unità del lavoro della terra, lavoro che era condiviso nella stessa misura e modalità in tutti e tre i villaggi, portato innanzi insieme da uomini e donne uniti da un destino comune: una realtà di sforzo e di solidarietà di cui reca testimonianza anche il dialetto, che in tutti e tre i nostri villaggi era identico. E vi è l'alto fascino della unità e peculiarità della toponomastica (arial Narrow): sono nomi che mostrano in quale maniera i nostri antenati si sono inseriti nel territorio, facendolo proprio attraverso l'impegno e un diuturno lavoro. Un aspetto, la toponomastica, su cui, pur nei limiti di spazio assegnati a queste pagine, torneremo. Unità della Collina, poi, nella sofferta e pur splendida tradizione del lavoro cercato e svolto all'estero, in un'emigrazione che era fatica ma anche conquista di sapere, di tecnica, di gusto, di senso artistico, di capacità organizzativa, e, ribadiamolo, di solidarietà: che nasceva, impellente, nella durezza del vivere in paesi estranei (Georgia), così segnati dalla diversità, nel clima, nella lingua, nelle mentalità. Un lavoro, quello del costruire e del creare alti modelli di architettura, che si apriva sulle più diverse zone dell'Europa, per spingersi, ardito e competente, fino a San (Comic)Pietroburgo e a altre zone delle Russie. Ebbene, era un impegno e un creare che vedeva coinvolta e unita la gente dell'intera Collina: gli artigiani di Gentilino (guidati ad esempio dai Casasopra e dai Somazzi) collaboravano con quelli di Montagnola (diretti dai Berra, dai Camuzzi, dai Gilardi, e poi, dai Lucchini). Sulle impalcature russe, lavoravano gomito a gomito con i costruttori di Agra (guidati spesso, e per secoli, dagli Adamini). L'emigrazione, insomma, ha unito attraverso le generazioni la gente di tutta la Collina: non a caso le molte lettere e i molti piani e progetti di cui vanno ricchi taluni archivi della Collina parlano non solo di un singolo paese, ma si informano della gente dei paesi vicini: un intenso intrecciarsi di aiuti e di preoccupazioni comuni nelle lettere di quest'emigrazione: che fu esperienza di apertura e di gusto e che ancora oggi si riflette nei tratti di signorilità che

segnano la nostra Collina e i suoi abitanti. Anche qui, ribadiamolo, unità, in una emigrazione che non si saprebbe attribuire a un solo villaggio escludendo gli altri: un fatto unitario, che toccava e tocca la Collina nella sua globalità (è storia artistica della Collina d'Oro": è appunto con questa specifica formula globale che parlano e prospettano e analizzano i più aggiornati e agguerriti studiosi dell'arte e della storiografia).

Né i fatti unitari si fermano qui. Essi sono molti, e noti, si che sarebbe superfluo stare a ricordarli minutamente. Rileveremo solo, per sommi capi, alcuni pochi altri aspetti, come l'aver tratto tutte le parrocchie la loro origine (che era religiosa e culturale insieme) dall'irradiazione che emanava dalla pieve d'Agno, unità e collaborazione che si ebbe anche nel costruire la chiesa di sant'Abbondio (tuttora in comune tra Gentilino e Montagnola, chiesa in cui, conviene ricordarlo, i nostri avi vollero, nitido, lo stemma della croce federale: un unicum che con altri fa peculiare la Collina d'Oro). E vedi ancora, in chiave di sovracampanilismo, il sostegno dato da tutta la Collina alla libertà italiana sia nell'Ottocento sia durante il periodo del fascismo, quando il sostegno, che muoveva da Certenago, si irradiava via via all'intera collina.

Più recenti ma non meno significative, altre collaborazioni dei tre nostri paesi, come nella conduzione consortile della scuola, strumento che plasma i futuri cittadini e le future cittadine; collaborazione poi anche nell'acquedotto, che è oggi pianificato e condotto come bene intercomunale, collaborazione infine anche nel risolvere tanti altri problemi quotidiani, come - in parte - certi lavori tecnici e legati alle problematiche ecologiche.

2. *Vi è l'unità degli uomini e delle loro volontà: vi si è accennato. E vi è l'unità del territorio, che si articola sulla compattezza geografica e geologica della Collina, unità che a momenti si colora anche di quella forza della luce che è sola della collina in certi giorni privilegiati (in questa plaga già per molti versi privilegiata). Unità geografica e territoriale, per cui per secoli fu corrente parlare di nem in sü, süla Collina, e si intendevano globalmente, Gentilino, Montagnola e Agra.*

In rapporto al territorio va qui segnalato come da noi affiori un unicum toponomastico, un modo di designare i nomi di luogo che esce dal solito sentiero battuto. In molte zone, i nomi dei luoghi fanno riferimento a piante, vegetali, tipi di prato ecc. Sulla Collina d'Oro, ed è un unicum che non si trova riscontro in altre zone della Svizzera e dell'Italia settentrionale, siamo invece confrontanti a una toponomastica costruita sulla volontà insediativa dell'uomo.

Valga da esempio (con elementi di alto interesse, un interesse che va al di là del locale) il nucleo toponimico che affiora sulla nostra Collina, dove nell'arco di neppure un chilometro abbiamo i toponimi Certenagh, Pupurin e Gentirin. Ebbene, il primo è la sopravvivenza del termine di diritto centena

"insieme di cento persone ecc." provvisto del suffisso -ago cioè "spazio relativo alla catena", centena che appunto era spesso menzionata nei documenti relativi alle nostre terre (e che qui per brevità rinunciamo ad introdurre in modo esplicito). Segue il nucleo di Papurin, it. Poporino che è, con -l- passata a -r- (rotacismo), da ricostruire in *populus* "popolo, popolazione, gruppo di persone", così come interessante è Gentirino, pure con rotacismo (poi ricostruito nella formulazione ufficiale in Gentilino: ma significa ben più di gentile!). Significa che lì fu attiva la volontà di insediamento della gente, che decise di abitare e lavorare in un luogo. Gentlino, in doc. antichi Gentarino, è da intendere come "piccolo stanziamento di gente", "piccolo nucleo abitativo". Un nome di luogo, questo, che ha risonanze dal Duecento e che compare più e più volte nei documenti del CDT (Codice Diplomatico Ticinese), dove si hanno tracce di Gentilino sin dal 1270. Echi di *populus* come "stanziamento, gruppo di persone" si hanno del resto, per la nostra Collina, in Popolino, documentato sin dal 1196 (CDT 1.40. 40-41, che però, si limita a dare dei materiali non interpretati, materiali che per la prima volta vengono ora commentati e chiariti nella loro portata culturale qui, in questo rapporto che si vuol benaugurante per il futuro della Collina).

Montagnola, dal canto suo, fa il suo ingresso nella nostra conoscenza attraverso i documenti del 1140 (di gran lunga anteriori alla fondazione della Confederazione) e poi del 1298 riportati in CDT 1.88. 1.93 ss. 1.142 ss. E in CDT 2.14-17 e 4.17, documenti affascinanti che sarebbe bello e utili presentare alla gente.

E - chiederà qualcuno - il nome della fascinosa località di Agra ? Ebbene, anche qui, si vuol andare in una direzione metodologicamente nuova. Non convince il comodo e troppo rapido conguaglio Agra = acero, che si è soliti ripetere. Nel nome dato al nucleo già in documenti assicurati dal CDT 1.142144 e poi, per l'anno 1298, in CDT 1. 145-146, proponiamo di riconoscere l'esito orale del lat. *Aquila* "piccola scaturigine d'acqua": che era quanto necessario all'uomo perché potesse insediarsi in modo stabile nella località: un riferimento non a un albero (a un presunto acero), ma a un elemento vitale per l'uomo.

Restiamo su Agra per ricordare il suo appartenere, con Barbengo, al concilio di Premona: un'antica appartenenza che emerge anche da un documento del 1335 pubblicato in CDT 1.num.62. Una connessione che poteva, a secoli di distanza, riflettersi fors'anche nel fatto che, nel Ticino divenuto indipendente, Agra verrà attribuita al circolo di Carona, con cui, attraverso Barbengo, aveva continuità territoriale.

Resta che molti, e secolari, furono i rapporti tra Agra e gli altri villaggi della Collina. Vedi ad esempio, in *Bollettino Storico della Svizzera Italiana* 18 (1896), p. 46, il documento che provava come nel Quattrocento fosse attivo un cappellano che si occupava sia di Barbengo sia di Agra sia di Montagnola. Interessante poi, la notizia che desumiamo da uno spoglio dell'*Educatore della*

Svizzera Italiana, vol. 112 (anno 1970) fasc. 3, p. 14-17 e ss.: ivi, appunto, viene riprodotto il documento sulla scuola cappellanica della Collina d'Oro: scuola che coinvolgeva ragazzi di tutti e tre i villaggi.

Sempre per Agra, importa poi rilevare l'interesse oltre che della chiesa anche dell'origine culturale connessa al nome del suo patrono: un raro riferimento a Tommaso, che venne scelto perché era un santo "precisetti", che volle ficcare il dito nelle piaghe di Cristo; ne venne l'idea del suo carattere di santo protettore delle persone che verificano, che sono precise, che vogliono andare a fondo nelle cose. Sì che Tommaso era predestinato a essere il patrono degli architetti e dei costruttori, così numerosi e fecondi a Agra. Con che si è risospinti un'altra volta al grande tema unitario della gente della Collina mobile per il mondo in una fattiva emigrazione che ridonda oggi in alto prestigio per il Ticino e per l'intera Svizzera.

Perché l'insistenza sulla toponomastica? Perché anch'essa prova come sulla Collina d'Oro sussista unità e specificità pure a livello del modo con cui la gente che ci ha preceduti su queste terre denominava i luoghi del proprio vissuto.

3. *L'uomo, lo si è spesso visto protagonista, su queste terre: lo provano molti dati di fatto che sono entrati nella memoria e nella storia condivisa. Ebbene, alla volontà e alla creatività dell'uomo si deve anche quel nome di Collina d'Oro che dura ormai da decenni, apprezzato e ben congruo alla liberalità della gente e alle bellezze naturali e artistiche della plaga (nome che, sia detto d'inciso, potrebbe riuscire domani quanto mai adatto a segnare anche sul piano ufficiale la qualifica della nostra zona: ma certo, qui si avanzano solo impressioni personali, sta ad altri decidere).*

Il dato di fatto è che, dal 1883 circa, circola questo elegante nome di Collina d'Oro. Esso, ad esempio, nel 1885 compare nelle pagine ingiallite ma fascinate del verbale delle riunioni del partito liberale radicale. Di quello scorcio di tempo è pure il documento a stampa intitolato "Circolo dei Franchi liberali della Collina d'Oro. Mutuo Soccorso, Statuti e Rapporti", documento che si conserva all'Archivio Cantonale di Bellinzona, scatola 1325, doc. n. 4512.

E per chiudere con un tratto di colore, perché non andare a rileggere un gustoso annuncio della Gazzetta Ticinese del 1884: "D'affittare sulla Collina d'oro, a mezz'ora da Lugano, casa civile di recente costruzione, con orto, giardino e cantina annessi" ... Compare il nome che farà fortuna sino ad oggi: e che poi, in processo di tempo, sarà immesso anche sulle carte topografiche. Ma certo, il proto di quel numero di giornale del tardo Ottocento, mai avrebbe pensato di veder ricordato oggi, a distanza di 117 anni, il suo piombo ...

4. *In una prospettiva volta al futuro si delineano anche per la nostra Collina i problemi e le difficoltà che incidono sulle società d'oggi: società che non a caso la riflessione culturale e linguistica definisce quali società*

complesse, percorse come sono da una molteplicità di esigenze e di difficoltà spesso aggrovigliate e contrastanti. Nell'uomo che riflette si fanno strada le preoccupazioni su che cosa ne sarà dell'uomo globalizzato, immesso in un paesaggio sociale, economico e culturale che negli ultimi decenni continua a cambiare e in modo incisivo, con un'accelerazione che suscita effetti di stress e di disorientamento. Oggi più che a una globalizzazione, stiamo assistendo ad un'impressionante combinazione sincretica delle culture mondiali. Aggiungi l'impatto dell'imperativo alla autorealizzazione ad ogni costo e l'anelito alla rimozione dello sforzo e del sacrificio, che stanno dando vita a una nuova cosmesi del benessere. Colpisce, inoltre, il frequente venir meno del senso di appartenenza ad una comunità (troppe le persone che prendono il loro luogo di domicilio come un dormitorio: e ne ricavano spesso solo solitudine e isolamento). L'uomo d'oggi cambia residenze e paese con una grande facilità, ha accesso continuo alle informazioni su scala planetaria, ha una capacità di consumo che i nostri genitori non sognavano nemmeno: non per questo aumenta il senso di serenità dell'uomo d'oggi. Si è più prosperi, ma meno legati agli altri, con impressionanti rarefazioni del senso di solidarietà. Viene spesso meno il legame comunitario con il paese e la sua gente, una propensione che potrebbe domani ripercuotersi nell'astensionismo e nell'indifferenza all'impegno e alla partecipazione politica.

*Tutti aspetti che non sfuggono alle coscienze più attente: tempi che sarebbe importante evocare a fondo; ma qui ci si limita a segnalare le analisi sviluppate ad esempio in saggi come quello di Eric J. Hobsbown, *Intervista sul nuovo secolo*, Roma, Laterza, 2001.*

Sono temi che sembra giusto sottoporre a riflessione anche attraverso conferenze e incontri della benemerita Fondazione culturale della Collina d'Oro: un'altra tessera del vivere e riflettere che avviene già in un'integrazione dei tre villaggi della Collina. Tema che travaglia è quello del forte venir meno dei valori comunitari in una società sempre più spiccatamente individualistica (con tutti i pericoli che ciò comporta). Ma sospendiamo qui le nostre riflessioni: certo è che, comunque, la fusione ventilata non aggraverà questi problemi: essa dovrà tenerli presenti anche come quadro di riferimento.

5. *Concludiamo. Restano, storicamente incontrovertibili, due fatti: da un lato sta la prestigiosa antichità dei nuclei che fanno capo a Gentilino a Montagnola e a Agra; dall'altro emerge il fatto che la Collina d'Oro costituisce da secoli una forte unità, e ciò sul piano che più conta, quello del vissuto della gente. Siamo di fronte a forti, spiccate identità: si tratta ora di non annullarle, bensì di portarle a un'ulteriore collaborazione. Fusione non come azzeramento, ma come un approfondire un'unità che già esiste, che già è ben salda e si radica nei secoli e nel sentire della gente."*

(Ottavio Lurati 9 marzo 2001)

4 LE COLLABORAZIONI COMUNALI OGGI

L'unità della Collina d'Oro può essere anche letta attraverso l'enumerazione delle diverse collaborazioni esistenti, un esercizio questo che permette inoltre di esprimere un giudizio sul grado di autonomia decisionale e finanziaria dei tre comuni.

4.1 INVENTARIO DELLE COLLABORAZIONI COMUNALI

Per collaborazione comunale s'intende la realizzazione di un compito comunale da parte di due o più comuni. Dal punto di vista giuridico, è possibile distinguere quattro categorie di collaborazione riunite in due classi principali: nella prima troviamo gli accordi stipulati sulla base del diritto privato (convenzioni di diritto privato) mentre nella seconda quelli basati sul diritto pubblico (convenzioni di diritto pubblico, consorzi ed Enti).

La Tabella 7 nella pagina successiva riassume tutte le forme di collaborazione che coinvolgono i tre i comuni della Collina d'Oro.

Nei tre Comuni, i compiti principali vengono svolti essenzialmente attraverso la via della collaborazione. Una scelta che permette di beneficiare dei rendimenti di scala, inglobare eventuali prestazioni esterne e risolvere problemi comuni.

In molti ambiti la collaborazione coinvolge tutti e tre i comuni della Collina d'Oro. Questo a conferma della **comune operatività dei tre Comuni**, evocata nella parte introduttiva del Rapporto grazie alla quale si sono potuti evitare spontaneamente sprechi o "doppioni" finanziari e infrastrutturali, riscontrabili altrove.

- Piano Regolatore regionale

A partire dal 1960, i tre Comuni - intenti a studiare l'introduzione del Piano Regolatore sui rispettivi territori - aderirono senza riserva alla proposta Governativa di affrontare il medesimo problema in ambito regionale, confortati dal fatto che l'urbanista incaricato per allestire i PR locali era il medesimo (arch. Bruno Brocchi) e che lo stesso propugnava l'accettazione di tale proposta. Si era altresì consapevoli che un simile studio avrebbe facilitato l'armonizzazione degli insediamenti e dei servizi in Collina. Ritenuto tra altro che già a quell'epoca (in particolare nel Comune di Gentilino) si percepivano i primi segnali di espansione della Città di Lugano, determinati da fenomeni ai quali non è estranea la speculazione edilizia.

Nonostante la complessità dello studio di PR regionale e considerati pure i limiti imposti anche a livello legislativo su più d'un fronte (ad esempio: indici edificatori molto bassi, con conseguenze intuibili), nel '73 lo studio fu

approvato dai 3 legislativi; nel '75, la ratifica del Consiglio di Stato, che suggellò in effetti il primo Piano regolatore regionale nel Cantone.

Una tappa miliare per la Collina d'Oro.

Tabella 7 Collaborazioni comunali, 2002

| Compito | Consorzio (C) Convenzione (CV) Altro (A) | Agra | Gentilino | Montagnola | Lugano | Altri comuni |
|----------------------------------|--|------------------|------------------|------------------|------------------|----------------------|
| 0. Amministrazione | | | | | | |
| Ufficio tecnico | Ufficio tecnico Montagnola CV | X | O | X | - | no |
| 1. Sicurezza pubblica | | | | | | |
| Polizia del fuoco | Corpo pompieri Lugano CV | X | X | X | X | si |
| Istruzione militare | Consorzio Piazza di Tiro - Grancia C | X | X | X | - | si |
| Protezione civile | Consorzio Pci regione Lugano città C | X | X | X | X | si |
| 2. Educazione | | | | | | |
| Scuola dell'infanzia/elementare | Consorzio scolastico Collina d'Oro C | X | X | X | - | no |
| Scuola media | Scuola media Barbengo cantone | X | X | X | - | si |
| 3. Cultura e tempo libero | | | | | | |
| Cultura e tempo libero | Fondazione culturale Collina d'Oro ATTE Collina d'Oro Collina d'Oro Musica Associazione esploratori AEC A | X | X | X | - | no |
| Sport | Associazione polisportiva Collina d'Oro Unione sportiva Gentilino Unihockey Collina d'Oro A | X | X | X | - | no |
| Culto | Consiglio parroc. di St. Abbondio CV | - | X | X | - | no |
| 4. Salute pubblica | | | | | | |
| Lotta tossicomania | Commissione inter. problemi tossicomania A | - | X | - | X | si |
| Altri compiti per la salute | Consorzio igenico sanitario Croce verde Lugano C CV | X | X | X | X | si |
| 5. Previdenza sociale | | | | | | |
| Case per anziani | Consorzio casa per anziani "Al Pagnolo" C | X | X | X | - | si |
| Assistenza | Aiuto domiciliare SCUODO C | X | X | X | X | si |
| 6. Traffico | | | | | | |
| Strade comunali | Commissione intercomunale trasporti luganese A | X | X | X | X | si |
| 7. Ambiente e territorio | | | | | | |
| Approvvigionamento idrico | Acquedotto intercomunale Collina d'Oro C | X | X | X | - | si |
| Eliminazione acque luride | Consorzio Man. Pian Scairolo/Collina Consorzio dep. acque Lugano-Dintorni Consorzio dep. Acque Lagh. Muzzano Consorzio dep. Acque Pian Scairolo C C C C | X - - X | X X X X | X - - X | - X X - | si si si si |
| Eliminazione rifiuti | | | | | | |
| - incenerimento | ESR A | X | X | X | | si |
| - compostaggio | Piazza compostaggio intercomunale CV | O | X | X | - | si |
| Cimitero | Regolamento cimitero CV | O | X | X | - | no |
| Altra prot. Ambiente | Consorzio pulizia rive Lago Ceresio C | - | X | X | X | si |
| 8. Economia pubblica | | | | | | |
| Agricoltura | Condotta veterinaria del distretto di Lugano CV | - | X | X | X | si |
| Totale | | 30 | 22 | 29 | 27 | 11 |

x = compito svolto in comune; o = compito svolto in modo autonomo, - = prestazione non offerta

- **Scuole elementari consortili**

Nel 1979 fu costituito il Consorzio per la costruzione delle Scuole elementari consortili a Montagnola, struttura che fu inaugurata nel 1982 e che accolse i primi allievi con l'anno scolastico 1982/83. In seguito, furono inglobate nel consorzio pure la gestione delle due Case dei bambini di Gentilino e Montagnola, ciò che permise la frequentazione anche ai bambini di Agra, Comune privo di una sede.

L'intervento del compianto on. Avv. Bixio Celio, direttore dell'allora Dipartimento Educazione, permise tra altro nel '75 - a conferma di quanto citato precedentemente - di evitare al Comune di Gentilino l'oneroso investimento per edificare in proprio una sede scolastica, il cui progetto era per altro già pronto.

- Acquedotto intercomunale Collina d'Oro

Non da ultimo quo all'incidenza nel contesto di cui ci occupiamo, ricordiamo la nascita, nel 1986, del Consorzio Acquedotto Intercomunale della Collina d'Oro. In effetti, i tre Comuni erano gravati da palesi difficoltà di approvvigionamento idrico e la creazione del nuovo Ente risolse il problema in modo definitivo, al prezzo di un investimento comunque consistente.

Si noti che la stazione di pompaggio è ubicata al Golf di Magliaso e che la condotta principale attraversa il lago da Magliaso fino alla "Ghiera".

Altre realizzazioni in comune meritano tuttavia di essere segnalate.

- Il Consorzio Casa per Anziani "Al Pagnolo", che include pure Sorengo, Breganzona e Muzzano. L'invecchiamento della popolazione sta creando anche nel nostro Comprensorio il problema della mancanza di posti nell'Istituto, sicché l'ipotesi di fusione qui considerata potrebbe sorreggere quella (nel nuovo Comune aggregato) di un'edificazione in proprio.
- La Fondazione Culturale Collina d'Oro, voluta dai tre Comuni, che le garantiscono finanziamenti e delegati nel Consiglio di Fondazione, opera da oltre 15 anni in modo proficuo e gradito dalla popolazione, con una serie di attività non solo culturali.
- La piazza di compostaggio, a Viglio, frazione di Gentilino, è sfruttata attualmente da Gentilino ed ha la capacità atta a ricevere gli scarti vegetali di Agra.

Vi sono poi varie Associazioni intercomunali a carattere sportivo, ricreativo e culturale (Associazione Polisportiva della Collina d'Oro; Unione Sportiva Gentilino; Unihockey Collina d'Oro, Associazione Esploratori della Collina d'Oro, Filarmonica Collina d'Oro Musica, ATTE) che già operano a livello regionale in Collina, sin dalla loro costituzione, fungendo a loro volta da importante perno e riferimento aggregativo.

Non da ultimo, anche i gruppi politici operano frequentemente in modo aggregato mediante pubblicazioni periodiche, dibattiti e conferenze.

4.2 RAPPRESENTANTI E PARTECIPAZIONE FINANZIARIA

Se da un lato le diverse forme di collaborazione hanno permesso di risolvere problemi di gestione dovuti essenzialmente alla dimensione troppo contenuta dei comuni comparativamente alle caratteristiche dei servizi offerti, dall'altro il moltiplicarsi dei

consorzi ha ridotto il margine decisionale e l'autonomia finanziaria dei comuni. I consorzi godono infatti di un'autonomia amministrativa e parzialmente finanziaria. La percentuale di spese legate a rimborsi o contributi ricorrenti ai vari consorzi rappresenta per Gentilino il 31.5 % delle spese correnti. Questa percentuale è del 38.3 % per Agra e del 29.7 % per Montagnola.

Senza la partecipazione al consorzio scolastico, che di fatto verrebbe sciolto con l'aggregazione, queste percentuali verrebbero ridotte (vedi tabella 8). Se a queste si sottrae ancora la partecipazione al consorzio acquedotto intercomunale Collina d'Oro, la % delle partecipazioni si ridurrebbe al 17.6 % per Agra, al 12.8 per Gentilino e al 15.5 % per Montagnola.

Tabella 8 Spese legate a rimborsi o contributi correnti per Agra, Gentilino e Montagnola, consuntivo 2001

| Consuntivi 2001 | Agra | Gentilino | Montagnola |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|
| Ufficio tecnico Montagnola | 9'000.00 | 0.00 | 0.00 |
| Corpo pompieri Lugano | 3'562.00 | 13'135.00 | 23'461.00 |
| Consorzio Piazza di Tiro - Grancia | 10'069.00 | 27'542.00 | 34'195.00 |
| Consorzio Pci regione Lugano città | 11'273.00 | 54'396.00 | 60'948.00 |
| Consorzio SI Collina d'Oro | 155'323.00 | 294'296.00 | 318'824.00 |
| Consorzio SE Collina d'Oro | 240'956.00 | 793'672.00 | 1'197'226.00 |
| Consorzio igenico sanitario | 291.00 | 928.00 | 1'000.00 |
| Croce verde Lugano | 4'110.00 | 16'699.00 | 11'202.00 |
| Consorzio casa per anziani "Al Pagnolo" | 18'890.00 | 42'311.00 | 55'103.00 |
| Aiuto domiciliare SCUDO | 20'290.00 | 56'023.00 | 88'228.00 |
| Commissione intercomunale trasporti luganese | 440.00 | 62'250.00 | 123'750.00 |
| Acquedotto intercomunale Collina d'Oro | 41'916.00 | 160'612.00 | 308'848.00 |
| Consorzio Man. Pian Scairolo/Collina | | 17'743.00 | 55'171.00 |
| Consorzio dep. acque Lugano-Dintorni | - | 4'646.00 | - |
| Consorzio dep. Acque Lagh. Muzzano | - | 57'704.00 | - |
| Consorzio dep. Acque Pian Scairolo | 109'483.00 | 85'882.00 | 710'617.00 |
| ESR | 31'793.00 | 121'318.00 | 223'881.00 |
| Piazza compostaggio intercomunale | 8'000.00 | 33'889.00 | 73'808.00 |
| Regolamento cimitero | 13'127.00 | 16'266.00 | 24'399.00 |
| Consorzio pulizia Lago Ceresio | 2'315.00 | 4'185.00 | 12'146.00 |
| Condotta veterinaria del distretto di Lugano | 181.00 | 115.00 | 178.00 |
| Totale partecipazioni | 681'019.00 | 1'863'612.00 | 3'322'985.00 |
| Uscite correnti nette | 1'778'977.00 | 5'908'425.00 | 11'171'398.00 |
| Tot. Partecipazioni in % delle uscite nette | 38.3% | 31.5% | 29.7% |
| Senza il consorzio scolastico | 20.6% | 13.1% | 16.2% |
| Senza consorzio scolastico e AICO | 17.6% | 12.8% | 15.5% |

Le collaborazioni comunali nella forma dei consorzi ed enti richiedono inoltre la nomina di un numero non indifferente di cariche in seno ai vari consessi: **115** per i tre comuni della Collina d'Oro (Tabella 9). L'aggregazione permetterebbe quindi di ridurre notevolmente il numero di persone impegnate.

Tabella 9 Rappresentanti in seno ai vari consorzi, enti e associazioni

| Consorzio, ente, associazione | n. rappresentanti | | | |
|--|-------------------|-----------|------------|------------|
| | Agra | Gentilino | Montagnola | Totale |
| Corpo pompieri Lugano | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Consorzio Piazza di Tiro - Grancia | 1 | 2 | 3 | 6 |
| Consorzio Pci regione Lugano città | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Consorzio scolastico Collina d'Oro | 6 | 7 | 12 | 25 |
| Scuola Media Barbengo | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Fondazione culturale Collina d'Oro | 2 | 3 | 4 | 9 |
| Consiglio parroc. di St. Abbondio | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Commissione inter. problemi tossicomania | 0 | 1 | 0 | 1 |
| Croce verde Lugano | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Consorzio casa per anziani "Al Pagnolo" | 1 | 3 | 4 | 8 |
| Aiuto domiciliare SCUDO | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Commissione intercomunale trasporti luganese | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Acquedotto intercomunale Collina d'Oro | 2 | 6 | 9 | 17 |
| Consorzio Man. Pian Scairolo/Collina | 1 | 2 | 1 | 4 |
| Consorzio dep. acque Lugano-Dintorni | 0 | 2 | 0 | 2 |
| Consorzio dep. Acque Lagh. Muzzano | 0 | 3 | 0 | 3 |
| Consorzio dep. Acque Pian Scairolo | 2 | 5 | 8 | 15 |
| ESR | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Piazza compostaggio intercomunale | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Regolamento cimitero | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Consorzio pulizia rive Lago Ceresio | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Condotta veterinaria del distretto di Lugano | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Totale | 20 | 44 | 51 | 115 |

A questo numero di cariche si aggiungono inoltre 17 Municipali e 67 Consiglieri comunali impegnati negli organi istituzionali.

| | Agra | Gentilino | Montagnola | Totale |
|----------------------------|--------------------------|-----------|------------------|------------------------------------|
| Municipio | 5 | 5 | 7 | 17 |
| Rip. Partitica (2000-2004) | 3 PLR/ 2 Lista civica | 5 PLR | 5 PLR / 2 PPD | 13 PLR / 2 PPD / 2 Lista civica |
| Consiglio Comunale | 19 | 21 | 27 | 67 |
| Totale | 24 | 26 | 34 | 84 |

5 PROGETTO DEL NUOVO COMUNE

La Commissione di studio propone questo progetto di organizzazione istituzionale e amministrativa del nuovo Comune.

Nome del nuovo Comune:

Collina d'Oro

Il nome del nuovo Comune sarà Collina d'Oro.

Stemma

Quale base grafica, si rimanda allo stemma in prima pagina del rapporto "Collina d'Oro" del gennaio 1998 con inserimento dei tre stemmi degli attuali comuni (qui a lato in versione bianco e nero). La scelta finale appartiene al nuovo Comune.

5
22

5.1 0 AMMINISTRAZIONE GENERALE

5.1.1 Potere legislativo ed esecutivo

- **Sede**

A prescindere dal fatto che nessuna delle attuali Case comunali sarebbe in grado di ospitare tutti i servizi, il concetto della centralizzazione dei servizi non appare logico e funzionale.

Quale sede ufficiale amministrativa è proposta, per motivi di centralità e funzionalità, Montagnola.

Quale sede legislativa è proposta la sala del Consiglio Comunale di Gentilino.

- **Municipio e Consiglio comunale**

E' proposto un Municipio composto da 7 membri per favorire un'equa rappresentatività regionale e politica.

- **Consiglio Comunale**

Sempre per favorire la rappresentatività, è proposto un Consiglio comunale composto da 30 membri.

- **Rappresentanza proporzionale degli attuali comuni**

Sulla base delle disposizioni in vigore, non è possibile garantire per il Consiglio Comunale una rappresentanza minima per ogni attuale Comune. E' attualmente in discussione a livello cantonale la possibilità di istituire dei circondari elettorali limitatamente all'elezione del Consiglio comunale, sulla base di quanto avviene per il Gran Consiglio.

Le modalità di presentazione delle liste competerà pertanto ai partiti.

- **Votazioni ed elezioni**

Per le votazioni si utilizzano usualmente 3 seggi (1 per Comune) mentre per le elezioni comunali, cantonali e federali ne occorrono almeno 5. Anche in futuro si potrebbe continuare con l'utilizzo degli attuali locali di voto distribuiti nelle rispettive Case comunali. In caso di centralizzazione in un solo luogo, il Centro scolastico offrirebbe lo spazio sufficiente.

Il fatto che Gentilino e Montagnola facciano parte del circolo di Agno, mentre Agra fa parte di quello di Carona dovrà essere regolato dalla competente Autorità cantonale.

5.1.2 Amministrazione

- **Organico**

La Commissione propone il mantenimento delle attuali unità lavorative. Si renderà necessario una nuova ripartizione dei compiti e delle funzioni (subordinatamente nuovo ROD) con l'integrazione delle risorse umane e tecniche disponibili nelle diverse sedi. In funzione dei parametri nazionali (1 agente ogni 1000 abitanti), dovrà essere valutato l'adeguamento dell'organico di polizia. La revisione dell'organigramma con reimpostazione di mansioni e responsabilità porterà ad un miglioramento generale dei servizi offerti al cittadino. In particolare le funzioni amministrative degli attuali Consorzi (in particolare Consorzio scolastico e AICO) verrebbero integrate nell'Amministrazione comunale, garantendo così una maggiore flessibilità ed un migliore sfruttamento delle risorse umane per sostituzioni, supplenze, carichi di lavoro straordinari o altro.

- **Compiti non ripartibili - Gestione immobili amministrativi**

Il nuovo Comune disporrà inizialmente di mezzi e infrastrutture già oggi efficienti. Ritenuto che si possa garantire la massima funzionalità anche con la decentralizzazione di taluni servizi, la sistemazione logistica più consona, tenuto conto dell'idoneità degli stabili, vedrebbe:

- l'insediamento della Cancelleria (segretariato, ufficio contabilità, AVS, stato civile, controllo abitanti) nel Municipio-sede di Montagnola;
- l'Ufficio Tecnico, i servizi dell'Acquedotto intercomunale (AICO), la Squadra esterna e la Polizia comunale nella casa comunale di Gentilino.

Appare opportuno garantire nei tre comuni un servizio di Cancelleria giornaliero di almeno 3 ore

I magazzini comunali (Montagnola e Gentilino) dovrebbero continuare a svolgere l'attuale funzione con un utilizzo più razionale. Da prevedere eventualmente un nuovo magazzino comunale.

5.1.3 Operai comunali

Attualmente i tre comuni impiegano: Montagnola 4 operai, Gentilino 3 operai e Agra nessuno.

5.1.4 Consorzi

Per i consorzi, si rimanda alle osservazioni esposte al punto 4

Riassumendo, il nuovo Comune risultate dall'aggregazione di Agra, Gentilino e Montagnola si caratterizzerà dal profilo istituzionale e territoriale, come segue:

| | |
|---|---|
| Popolazione legale permanente (2000) | 3947 |
| Popolazione finanziaria | 3895 |
| Superficie totale | 569 ha |
| Posti di lavoro settore primario (1995) | 32 |
| Posti di lavoro settore secondario (1998) | 324 |
| Posti di lavoro settore terziario (1998) | 749 |
| Distretto | Lugano |
| Circolo | Circolo di Agno |
| Sede amministrativa principale | Montagnola |
| Sede legislativa | Gentilino |
| Municipio | 7 membri |
| Consiglio comunale | 30 membri |
| Uffici elettorali | 3 (Agra, Gentilino e Montagnola) |
| Entrata in funzione | Elezioni comunali ordinarie 2004 |

5.2 **1** SICUREZZA PUBBLICA

5.2.1 Protezione giuridica

Il Registro fondiario è definitivo per i 3 Comuni e non prevede operazioni di raggruppamento terreni.

5.2.2 Polizia comunale

Per essere efficiente, il corpo di Polizia necessiterà di almeno 4 unità, con particolare riguardo alla necessaria collaborazione con l'Ufficio controllo abitanti ed al pattugliamento preventivo notturno e festivo. Un ufficio, 2 veicoli e la rete-radio come attualmente in dotazione non dovrebbero creare ulteriori costi.

Si ricorda che a livello cantonale è in atto una riforma del concetto di polizia comunale che postula una diversa collaborazione tra le due Polizie nella forma, non ancora sperimentata, della "Polizia di prossimità".

5.2.3 Polizia del fuoco

La copertura del territorio, anche a seguito dello scioglimento del Corpo pompieri di montagna, rimarrà interamente garantita dal Corpo pompieri della Città di Lugano.

5.2.4 Militare

La mansione del capo-sezione sarà integrata nei compiti dei dipendenti.

I militi continueranno a far capo allo stand di tiro di Grancia, di proprietà del Consorzio di cui fanno parte anche i 3 Comuni attuali.

5.2.5 Protezione civile

Si attendono comunicazioni circa le disposizioni di legge in materia.

5.3 **2** EDUCAZIONE

5.3.1 Scuola dell'infanzia (SI)

L'attuale situazione (2 sedi con 4 sezioni) verrebbe confermata. Appare ragionevole creare le premesse affinché questo servizio possa essere offerto regolarmente anche ai bambini di 3 anni, anche se dal punto di vista logistico siamo alla saturazione. Il pre-asilo dovrebbe invece continuare nella forma attuale (volontariato).

5.3.2 Scuola elementare (SE)

Anche in questo caso, l'attuale situazione (8 sezioni) verrebbe confermata. La sede può ancora comodamente ospitare altre 2 sezioni.

5.3.3 Scuola media

Nessuna osservazione.

5.4 **3** CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO E CULTO

5.4.1 Promozione culturale

Sarà garantita la prosecuzione dell'attività della Fondazione culturale Collina d'Oro così come il sostegno alle altre strutture e organizzazioni esistenti. Per le strutture citiamo la biblioteca scolastica, il Museo Lucchini, il Museo Hermann Hesse, la sala dei reperti religiosi della Parrocchia di S. Abbondio mentre per le organizzazioni si ricorda l'Associazione ticinese della terza età (ATTE), l'Associazione polisportiva della Collina d'Oro (APCO), l'Unione sportiva di Gentilino (USG), l'Unihockey, l'Associazione Esploratori (AEC), la Filarmonica Collina d'Oro Musica.

Anche altre associazioni – quali le prevalentemente ricreative Picon Agra, CoCaRiBe Montagnola e CoMaRi Gentilino - potranno far capo ai servizi comunali per organizzare le tradizionali manifestazioni locali (carnevale, feste delle piazzette, ecc.)

5.4.2 Parchi pubblici e sentieri

Le aree pubbliche adibite a parco sono quasi tutte definite; sono auspicabili sostanziali interventi di sistemazione a Certenago-nucleo e a Viglio. Per contro

occorrerà definire una politica d'intervento e di manutenzione per ripristinare la rete sentieristica, attualmente in stato di degrado.

5.4.3 Sport

L'attività delle diverse società sportive dovrà essere coordinata per meglio utilizzare le attuali strutture. Le collaborazioni tali società saranno favorite in modo da poter far capo ad altre strutture sportive. In questo contesto si auspica la realizzazione di strutture balneari e portuali nelle zone a lago (Cantonetto-Pianroncate) ed interventi di potenziamento dei campi da gioco a Bigogno e Gentilino (Nocc).

5.4.4 Culto

Da parecchi anni esiste una stretta collaborazione tra le parrocchie di S. Abbondio (Gentilino-Montagnola) e di S. Tommaso (Agra).

Con la Diocesi di Lugano si dovranno considerare le conseguenze del nuovo comprensorio e caldeggiare la creazione di una analoga unità anche per i due enti parrocchiali.

5.4.5 Progetti prioritari

| | |
|-------------------|---|
| Agra | ricerca di una soluzione con la Fondazione Centro Agra - in particolare per la proprietà dell'ex. Sanatorio e Castello (ev. acquisizione per uso pubblico) |
| Gentilino | centro espositivo, sistemazione Campo sportivo Campari, creazione zona balneare Cantonetto; ev. acquisto centro sportivo UBS |
| Montagnola | attuazione posteggi pubblici piazza Brocchi (centro commerciale pubblico, con PTT, negozio e altri spazi, autosilo) e realizzazione Porto comunale. |

L'aiuto complementare comunale esistente a Montagnola e Gentilino, dovrà essere consolidato ed esteso a tutta la Collina d'Oro.

Una soluzione dovrà essere ricercata al problema di insufficiente capienza della Casa Anziani al Pagnolo.

Le diverse tipologie di strade che servono il territorio dei nostri tre comuni della Collina d'Oro, indipendentemente dalle strutturazioni pianificatorie previste dai relativi PR, possono essere così riassunte:

| | Agra | Gentilino | Montagnola |
|------------------|-------------|--------------------|---------------------|
| Strade cantonali | 2600 ml | 3040 ml (28565 mq) | 4807 ml (29990 mq) |
| Strade comunali | 4300 ml | 6500 ml (34575 mq) | 26000 ml (90000 mq) |

5.6.1 Strade cantonali

I tre comuni sono attraversati da diverse strade cantonali importanti:

- (a) la Sorengo - Agra (Gentilino, Montagnola, Agra)
- (b) la Lugano-Ponte Tresa (Gentilino)
- (c) la Agno/Muzzano - Figino - Pian Scairolo (Gentilino, Montagnola)
- (d) la Paradiso - Pian Scairolo (Montagnola)

Inquinamento fonico

Analogamente alle strade nazionali, le strade cantonali sono fonti di inquinamento fonico e nei PR dei tre comuni sono di regola inseriti in zona p.es.AER1 con probabile superamento dei valori ammessi.

Per contrastare i rumori, il Cantone è per ora intervenuto sulla tratta più trafficata, Lugano-Ponte Tresa (b), all'altezza della Cappella di Viglio in territorio di Gentilino, con la posa di ripari fonici ed interventi di moderazione del traffico (giratoria). Le recenti misurazioni tecniche di collaudo del Dipartimento competente hanno dato

risultati positivi, essendo i luoghi rientrati in un campo d'emissione conforme all'ordinanza federale in vigore.

Il Municipio di Montagnola, unitamente agli altri comuni che fanno parte del comparto del Pian Scairolo, hanno sollecitato a più riprese il Cantone e la Confederazione affinché vengano adottati al più presto dei provvedimenti per ridurre l'inquinamento fonico generato dalla strada nazionale (N2)

Ad Agra il problema dell'inquinamento fonico è molto marginale. Di conseguenza non sono previsti in quest'ambito particolari interventi.

Sicurezza e moderazione del traffico

- **Agra**

Il Municipio di Agra ha recentemente chiesto al Dipartimento del territorio di intervenire per migliorare la sicurezza sulla strada cantonale Agra-Bigogno, mettendo in atto delle misure di moderazione del traffico. Dopo un sopralluogo con i responsabili del Gruppo moderazione del traffico, una proposta concreta dovrebbe pervenire al Municipio entro breve tempo.

- **Gentilino**

Salendo verso la Collina a Gentilino sono stati eseguiti in Via S. Abbondio degli interventi di moderazione del traffico (progettate dallo studio specializzato ing. Brugnoli e finanziate dal Comune) da considerare provvisori in quanto eseguiti senza interventi espropriativi (non previsti a PR). Tali interventi sono stati effettuati principalmente per la salvaguardia dei pedoni che attraversano la strada e non sono da intendersi come una moderazione in quanto poco efficace. Si potrà eventualmente, in minore priorità, migliorare le opere in futuro.

La recente esecuzione del marciapiede di Via S. Abbondio (2001), con modifica della calibratura della carreggiata, ha apportato una notevole miglioria.

- **Montagnola**

Il Municipio di Montagnola si è chinato sul problema legato alle misure da adottare per aumentare la sicurezza degli utenti della strada e migliorare la qualità ambientale e di vita degli abitanti, senza incidere negativamente sulla fluidità del traffico. Questo sia per quanto concerne le strade cantonali che comunali (vedi prossimo capitolo).

L'ing. Antonio Borra in collaborazione con gli ingg. Brugnoli/Gottardi/Ghirlanda hanno allestito su mandato del Comune uno studio preliminare per l'introduzione di adeguate misure di moderazione del traffico sulle principali arterie.

Sulla scorta di questo studio il Municipio intende sviluppare un progetto generale in vista della realizzazione degli interventi a tappe, secondo un piano di priorità da stabilire.

Recentemente il Municipio ha inoltre concordato con il Cantone le modalità per il completamento del marciapiede situato lungo la strada che collega il nucleo di Certenago con il nucleo di Montagnola. Nell'ambito di questo intervento saranno anche integrate delle misure di moderazione del traffico.

| <i>Punti aperti importanti</i> | <i>Importanza</i> |
|--|-------------------|
| - Piano viario Pian Scairolo ¹ (altri comuni interessati, Cantone, ditte private trasporti) | <i>molto alta</i> |
| - Completazione marciapiede lungo la strada cantonale a Montagnola, Certenago | <i>alta</i> |
| - Ripari fonici allo sbocco sud della galleria di Gentilino (Cantone) | <i>alta</i> |
| - Progetti moderazione traffico a Montagnola | <i>media</i> |
| - Moderazione traffico Agra, rettilineo di Bigogno | <i>media</i> |
| - Miglioramento moderazione traffico Gentilino tratta Posta-Chiesa. | <i>Bassa</i> |

5.6.2 Strade comunali

L'estensione territoriale dei tre Comuni si riflette nella fitta e lunga rete stradale che comporta notevoli oneri di manutenzione.

- **Agra**

Non sono previsti, a breve scadenza, interventi importanti sulle strade comunali, ad eccezione del risanamento della pavimentazione laddove verranno eseguiti dei lavori per la sostituzione delle infrastrutture (collettori di fognatura, condotta acqua potabile, ecc.). L'intervento più importante previsto riguarda la strada che attraversa il nucleo di Agra.

¹ la partecipazione del Comune di Montagnola prevista per la realizzazione del Piano di pronto intervento (PPI) sulla tratta di strada cantonale compresa fra la rotonda di Barbengo e quella situata in zona Fornaci a Noranco, è di Fr. 160'000.- annui. Questa partecipazione dovrà essere versata per un periodo di 4 anni. Essendo ancora in fase di discussione la partecipazione del Cantone e la chiave di riparto dei comuni, questo importo subirà probabilmente un adeguamento. Questo aspetto è da tenere sotto controllo in quanto i costi di sistemazione dell'importantissimo e molto trafficato pian Scairolo potranno essere anche molto elevati.

Per quanto attiene alla moderazione del traffico, il Municipio intende agire puntualmente con interventi minimi laddove il volume di traffico ed i problemi che ne derivano lo richiedano.

- **Gentilino**

Le pavimentazioni pregiate del nucleo di Gentilino, e parzialmente di Viglio, sono ben note ed apprezzate da tutti, mentre le altre strade asfaltate di proprietà comunale, con lo sdoppiamento di quasi tutti i collettori fognari, sono state recentemente riasfaltate. Lo stato generale è quindi in generale molto buono. Occorre comunque segnalare lo stato precario della pavimentazione di Via al Laghetto (probabilmente da rifare dopo l'ev.ampliamento della stazione FLPT, con pure la sostituzione della condotta acqua potabile) e quello del posteggio di Viglio (proprietà privata) che, con il nuovo PR, dovrebbe essere traslato in nuova posizione.

- **Montagnola**

La rete comunale è caratterizzata da tre nodi viari (gli altri due sono le strade cantonali citate al precedente capitolo) così distribuiti:

- la strada pedemontana situata lungo il versante ovest del Pian Scairolo (Circonvallazione) che ricalca il percorso dei collegamenti pedonali e agricoli tra nuclei contadini ubicati sul piano
- le strade a carattere locale, con funzioni di collegamento alle frazioni (Arasio, Vignino in particolare) e ai quartieri residenziali (Via Valegia, Via Marianda, Via Matorèll, Via dei Gilardi)
- le strade di servizio nei diversi quartieri.

La sistemazione del comparto del Pian Scairolo è urgente e verosimilmente onerosa. I comuni che ne fanno parte (Montagnola, Pambio Noranco, Pazzallo, Grancia e Barbengo) ai quali si sono recentemente aggiunti Lugano e Paradiso (per i quali questa zona costituisce il portale sud), hanno richiesto al Cantone di integrare questi costi nella II^a fase del PTL. Nello stesso tempo, i comuni si sono fatti promotori di uno studio per la verifica della compatibilità tra lo sviluppo urbanistico e la sua dotazione infrastrutturale nel contesto di una gestione integrata della mobilità. L'obiettivo di questo studio, nel quale sarà coinvolto anche il Cantone, è quello di allestire una specifica scheda di PD (Piano Direttore) che costituirà la base legale per la sistemazione di questo comparto.

| <i>Punti aperti importanti</i> | <i>Importanza</i> |
|--|-------------------|
| - Piano viario Pian Scairolo ** (altri comuni interessati, Cantone, ditte private trasporti) | <i>molto alta</i> |
| - Progetti moderazione traffico a Montagnola** | <i>media</i> |
| - Progetti moderazione traffico ad Agra** | <i>media</i> |

** v. anche capitolo strade cantonali

5.6.3 Manutenzione strade, sgombero neve

I tre comuni dispongono attualmente di:

| Veicoli | Agra | Gentilino | Montagnola |
|--|-------------|--------------------------------------|---|
| Multiuso tipo Unimog | - | Unimog (1986) | Unimog (1997) |
| Altri multiuso (trattori, ecc.) | - | Trattore Hinomoto + rimorchio (1986) | Toyota Dina (1999) Honda Logo (2000) |
| Scopatrice | - | Rolba ² (1990) | Rawo(*) (2002) |
| Personale addetto al servizio esterno | (**) | 3 | 4 |

(*) mezzo adatto a soddisfare le esigenze di tutto il comprensorio della Collina d'Oro;
(**) tutte le attività vengono appaltate a ditte private

Manutenzione

La manutenzione dei cigli stradali, dei parchi e delle zone di svago (taglio erba e siepi e sgombero del materiale) nei periodi vegetativi avviene tramite il personale addetto al servizio esterno.

Di regola durante i mesi estivi il personale fisso è aiutato secondo necessità da personale avventizio. Questo perché l'organico è insufficiente per coprire le esigenze di manutenzione delle varie infrastrutture comunali e pubbliche (campo sportivo a Gentilino-Nocc, parchi gioco a Gentilino-Bora da Besa, Montagnola-Castell, ecc.).

Sgombero neve

Il servizio sgombero neve e spargimento sale per le strade comunali (ed ev. strade private gravate di servitù di diritto di passo pubblico) è appaltato nei tre comuni a ditte private (lotti), mentre gli operai delle squadre esterne intervengono a pulire i marciapiedi, scale e sentieri pedestri.

| <i>Punti aperti importanti</i> | <i>Importanza</i> |
|---|-------------------|
| - Ottimizzazione parco veicoli e attrezzature squadra esterna | bassa |
| - Ottimizzazione servizio calla neve | bassa |

² il Comune di Gentilino esegue settimanalmente la manutenzione delle strade, mentre la pulizia delle caditoie viene eseguita dalla ditta G.Bernasconi in primavera. Vengono eseguite mensilmente attività nel comune di Sorengo, fatturate a fine anno, pari a ca. 90 ore (ca.13'000 Fr.).

5.6.4 Manutenzione edifici e strutture pubbliche

La manutenzione degli *stabili patrimoniali e amministrativi* avviene mediante interventi di ditte specializzate. E' previsto il mantenimento delle infrastrutture attuali, con riserva di eventuali alienazioni.

Si evidenzia la presenza di strutture "particolari" quali :

| | |
|------------|--|
| Agra | - il cimitero con le annesse proprietà - la zona sportiva di Bigogno |
| Gentilino | - il campo sportivo Nocc (ex-Campari) - le aree di svago di Viglio e Bora da Besa - il cimitero con le annesse proprietà - i viali di accesso alla Chiesa di S. Abbondio - il vigneto comunale |
| Montagnola | - l' area di svago centro Atte - il parco giochi in zona Castell - le aree di svago nelle diverse frazioni - le strutture del centro scolastico con l'annessa zona sportiva e ricreativa (Via Bodoni – Via H.Hesse) |

Punti aperti importanti

- Ottimizzazione attività

Importanza

media

5.6.5 Strade private e sentieri

Di regola, la manutenzione e la gestione delle *strade private* non è di competenza dei comuni ad eccezione dell'illuminazione pubblica.

- **Agra**

Il percorso pedonale più importante nel comprensorio di Agra è costituito dal Percorso Vita. Vi sono inoltre parecchi sentieri che collegano Agra con Montagnola, il Pian Scairolo e la zona a lago.

- **Gentilino**

Sono stati ripristinati i *sentieri pedonali* che collegano il Pian Scairolo con la Riva Cantonetto la cui manutenzione impegna sia gli addetti della squadra esterna, sia il personale ausiliario.

- **Montagnola**

Il Comune dispone di una rete di sentieri escursionistici importante per la sua estensione che si snoda lungo i due versanti della Collina d'Oro. Questi sentieri permettono un splendido collegamento fra la parte collinare del Comune, la sua riva lago e i Comuni limitrofi (*Agra, Barbengo, Carabietta, Gentilino*). Per garantire uno spostamento pedestre suggestivo e sicuro, sempre sui sentieri fra villaggio e lago, è necessario eseguire una manutenzione periodica degli stessi. I costi di manutenzione sono maggiorati dalla particolare situazione locale: le zone sono infatti interessate da un'erosione problematica e caratterizzate dalla presenza di un sottobosco instabile.

La manutenzione è garantita da imprese forestali, alle quali il Municipio fa capo, mediante specifiche delibere.

| <u>Punti aperti importanti</u> | <u>Importanza</u> |
|--|-------------------|
| - Piano d'intervento (ev.regionale) priorità da definire | media |

5.6.6 Traffico su rotaia

Sul territorio di Gentilino transita la ferrovia Lugano - Ponte Tresa.

Questo collegamento, in località Cappella di Viglio, dispone di una fermata che, nell'ambito dei lavori di potenziamento del PTL, prevede lo sdoppiamento della stazione affinché possa essere accolto un numero maggiore di vetture ferroviarie (4). E' inoltre previsto il potenziamento dei relativi posteggi.

| <u>Punti aperti importanti</u> | <u>Importanza</u> |
|---------------------------------------|-------------------|
| - Parcheggi zona Viglio, piano viario | media |

5.7.1 Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico è assicurato dal Consorzio Intercomunale della Collina d'Oro (AICO) che si è dotato di un'infrastruttura moderna e funzionale.

I principali investimenti per il compimento della rete ed il potenziamento delle infrastrutture sono stati realizzati.

In futuro gli investimenti si limiteranno ad interventi di *manutenzione* degli impianti e della rete principale.

Vi sono inoltre interventi "indiretti" per le zone dei tre Comuni ove a fronte di rifacimento di strade o canalizzazioni, sarà necessario provvedere alla parallela e logica sostituzione delle condotte dell'acqua potabile. Sarà da affrontare il problema legato alle zone con allacciamenti privati e vetusti nel modo tale da rendere efficaci gli interventi nelle varie zone, senza penalizzare gli interessi finanziari privati e pubblici. E' in corso l'aggiornamento del Piano Generale dell'Acquedotto (PGA).

In caso di comune unico l'azienda verrebbe ovviamente municipalizzata.

Previa risoluzione del problema legale con il comune di Grancia, attualmente a pieno diritto membro del consorzio, occorrerà trovare una adeguata soluzione ai rapporti con il/i Comuni confinanti (vedi Grancia) interessati a divenire "clienti" dell'azienda.

Tenuto conto che la *situazione finanziaria* è in costante miglioramento, la prevedibile ristrutturazione non dovrebbe comportare modifiche al *tariffario* attualmente in vigore.

| <u>Punti aperti importanti</u> | <u>Importanza</u> |
|---|-------------------|
| - Rapporti con il comune di Grancia | alta |
| - Piano interventi di manutenzione (spese, investimenti diretti, indiretti) | media |

5.7.2 Eliminazione acque luride

Il nostro comprensorio si avvale a sud dei servizi del *Consorzio Depurazione del Pian Scairolo (IDA)* e a nord per Gentilino, ma in parte meno rilevante, del *Consorzio Depurazione Lugano e dintorni*.

La situazione nei comuni è la seguente:

- **Agra**

Il PGC (Piano generale delle canalizzazioni) del Comune di Agra è stato approvato quasi trent'anni or sono. La revisione (allestimento del PGS - Piano generale di smaltimento) è programmata a partire dal 2003. Nell'ambito dello studio di questo documento sarà da verificare la necessità di procedere allo sdoppiamento di determinati collettori.

- **Gentilino**

Lo sdoppiamento dei collettori è quasi completato. Mancano solo poche tratte ed i fondi privati sono allacciati. Si segnala l'importanza di eseguire il secondo collettore tra Via Sant'Abbondio e Giroggio e di intervenire a valle presso il Comune di Lugano per collegare le acque chiare al relativo riale. Nel caso contrario, le spese fin qui sostenute non produrranno la necessaria efficacia.

Anche la zona del Sapell potrebbe essere completata con un nuovo collettore fino al Nucleo del paese anche se ciò non è prioritario. Si dovrà quindi operare principalmente con interventi di manutenzione. E' pure in corso il rilievo degli allacciamenti privati.

Lo studio in corso del Piano Generale di Smaltimento PGS rileva l'esatta situazione nonché il relativo programma di interventi proposto. Le opere già eseguite sono comunque rispettose del PGC vigente e delle previsioni del PGS. Per le opere previste in caso di completa realizzazione del PGS (allo stadio di "Studio preliminare") in relazione allo stesso è prevista una spesa di 2,1 milioni, con una parte delle opere non prioritaria (tabella interventi, vedi allegati).

- **Montagnola**

I principali investimenti per il completamento della rete fognaria comunale sono stati realizzati e si prevede di ultimare i tronchi residui entro il 2008 (tabella interventi, vedi allegati).

La spesa complessiva per le rimanenti opere da realizzare a carico del Comune ammonta a 3,3 milioni di franchi.

Il Piano generale di smaltimento PGS di Montagnola è stato approvato nel 1995.

5.7.3 Acque chiare

Da un recente studio dell'IDA di Pian Scairolo, utilizzato anche per stabilire la nuova chiave di riparto consortile, è emersa la seguente situazione (rapporto Ing.Mauri):

(N=100: parametro di riferimento per il rapporto costo/beneficio)

- **Agra**

Il rapporto acque chiare/acque luride è troppo elevato (N=313)

La situazione è giudicata grave. Occorre localizzare con urgenza l'esistenza di immissioni puntuali e provvedere alla loro eliminazione. L'intervento non dovrebbe comunque comportare significativi investimenti.

- **Gentilino**

Il rapporto acque chiare/acque luride è elevato (N=135)

Occorre provvedere in tempi brevi ad una indagine approfondita.

- **Montagnola**

Il rapporto acque chiare/acque luride (N=92) indica che il problema è relativo. In talune zone (versante Orino e Pambio-Noranco) è tuttavia auspicabile un intervento atto a risolvere situazioni puntuali.

Gestione

I tre comuni dispongono di un Regolamento delle canalizzazioni pressoché univoco - Agra (1987), Gentilino (1987) e Montagnola (2000).

I comuni di Gentilino e Montagnola dispongono di un catasto delle canalizzazioni comunali informatizzato (in futuro anche per le canalizzazioni private, attualmente censite su supporto cartaceo). Per il comune di Agra non esiste ancora un catasto delle canalizzazioni private.

Tutti e tre i comuni fanno capo per le canalizzazioni allo Studio Ruprecht & Ingegneria SA di Viganello.

Contributi LALIA

Per il contributo LALIA per il finanziamento delle canalizzazioni la situazione è la seguente:

- **Agra**

I contributi sono stati emessi (misura del contributo 60 % con aliquota dell'1.5 % sul valore di stima). La procedura è stata portata a termine nel 2001.

- **Gentilino**

I contributi di costruzione sono stati prelevati nel 1988 (misura del contributo 60%, con un'aliquota del 1,6 % del valore di stima, per un investimento preventivato allora a Fr.4,6 milioni , su una stima complessiva di Fr. 147 milioni). Successivamente sono stati emessi i contributi suppletivi (art. 100 LALIA).

- **Montagnola**

Il contributo provvisorio LALIA è stato prelevato a partire dal 1987 a copertura di un investimento complessivo preventivato in Fr. 12'000'000. La percentuale di prelievo è stata fissata su un contributo dell'80% ed una aliquota del 2.5% sul valore di stima (1987: 290 milioni).

Alla conclusione dei lavori per il completamento della rete fognaria si dovrà emettere il contributo LALIA definitivo. Nel frattempo, secondo i nuovi disposti della Legge (LALIA art.99 cpv.2 e 2°), il Comune preleva il contributo provvisorio (valore di stima dei fondi soggetti a imposizione nel 2001: 421 milioni).

| <i>Punti aperti importanti</i> | <i>Importanza</i> |
|---|-------------------|
| - Piano interventi di manutenzione (spese, investimenti diretti, indiretti) | media |
| - Completazione recupero contributi di miglioria | media |

5.7.4 Eliminazione rifiuti

L'organizzazione nei tre comuni attualmente è la seguente:

| | Agra | Gentilino | Montagnola |
|---------------------|---|--------------------------------|---|
| Rifiuti urbani | 2 volte/settimana | 2 volte/settimana | 3 volte/settimana |
| Rifiuti ingombranti | 2 volte/anno | 2 volte/anno (+ 1 dal 2003) | 4 volte/anno |
| Rifiuti vegetali | centro di raccolta | 19 raccolte/anno | 30 raccolte/anno |
| Raccolta carta | centro di raccolta | mensile | centri di raccolta |
| Ditta incaricata | G.Agustoni, Bioggio Fratelli Brenchio, Montagnola | G.Agustoni, Bioggio | G.Agustoni, Bioggio Fratelli Brenchio, Montagnola |

- **Agra**

Attualmente la raccolta dei rifiuti avviene presso 7 specifici centri distribuiti sul territorio del comune.

- **Gentilino**

Benché la raccolta, basata sul metodo capillare, sia stata recentemente ottimizzata non si esclude di installare in futuro dei contenitori interrati.

E' stata esaminata la possibilità di introdurre, almeno per il nucleo di Gentilino, la raccolta con il sistema del contenitore interrato, ma una decisione definitiva è stata per ora rimandata.

- **Montagnola**

Attualmente la raccolta dei rifiuti avviene capillarmente sul comprensorio comunale. Tuttavia, in considerazione dell'esplosione dei costi che si è evidenziata in questi ultimi anni, il Municipio sta effettuando uno studio di fattibilità per l'attuazione di punti di raccolta centralizzati, al fine di ridurre e razionalizzare questo servizio.

L'eventuale nuovo Comune dovrà definire a medio termine un concetto globale e definitivo, nonché l'organizzazione logistica e la gestione della raccolta di tutti i rifiuti.

5.7.5 Piazza di compostaggio

- **Agra**

Nel Comune di *Agra* viene utilizzata una piazza di compostaggio gestita da una ditta privata.

- **Gentilino e Montagnola**

I Comuni di *Gentilino e Montagnola* fanno capo alla piazza di compostaggio a Gentilino (Viglio), che raccoglie le seguenti quantità annuali (2001):

| | |
|---------------|----------------------------------|
| Gentilino | 1860 mc/anno |
| Montagnola | 3050 mc/anno |
| Sorengo | 1939 mc/anno |
| <u>Totale</u> | <u>6853 mc/anno</u> (= ca 1.7 t) |

E' in fase di analisi l'adesione del Comune di Muzzano, con ca. 1800 mc/anno, per cui il carico a fine 2002 potrebbe risultare di ca. 8500 mc/anno.

Nel recente periodo i quantitativi apportati si sono stabilizzati, anche perché è stato introdotto l'obbligo ai giardinieri professionisti di ritirare, entro l'anno, un terzo del composto maturo apportato.

La piazza di compostaggio dovrà essere centralizzata a Viglio. Stimando il quantitativo di Agra sui 800-1000 mc/anno, si necessita quindi di una piazza di compostaggio dimensionata per ca. 10'000 mc/anno (con i comuni attuali + Muzzano e Agra). Ciò sarà possibile solo con l'ampliamento della stessa a Sud, su nuovi terreni sui quali il comune di Gentilino ha già in corso avanzate trattative con i proprietari.

| <u>Punti aperti importanti</u> | <u>Importanza</u> |
|---|-------------------|
| - Ampliamento della piazza di compostaggio a Viglio | alta |
| - Situazione della piazza di compostaggio di Agra | media |

5.7.6 Arginature

La manutenzione dei manufatti è gestita direttamente dal Consorzio manutenzione e arginature del Pian Scairolo.

5.7.7 Cimiteri

- **Agra**

Il cimitero di Agra è gestito dal Comune; non vi sono particolari problemi di spazio.

- **Gentilino e Montagnola**

Il cimitero di S.Abbondio, parte integrante del complesso monumentale posto sotto protezione federale, così come le diverse opere d'arte che vi si possono ammirare è di proprietà dei Comuni di Gentilino (2/5) Montagnola (3/5). La sua *gestione* è curata dal Comune di Gentilino. Recentemente si è proceduto ad uno spurgo delle tombe e ad una riorganizzazione informatica dell'amministrazione, con l'occasione è stata pure introdotta una nuova numerazione delle tombe e dei loculi.

5.7.8 Rifugi pubblici comunali

Un recente rapporto del Consorzio Pci Lugano-Città sulla situazione dei posti protetti privati nei tre comuni della Collina, evidenzia che la copertura attuale media è del 55 % con un disavanzo di ca.1650 posti protetti (costi stimati ca. 2'200-2'500 fr./posto protetto) da coprire mediante la realizzazione di rifugi comuni (da 1 a 3 per comune).

La scadenza di questi interventi dipende essenzialmente dalla strategia a livello federale in merito.

5.7.9 Sistemazione del territorio

Negli allegati sono esposti in modo esauriente ed esplicito tutti i dati aggiornati in relazione alla sistemazione del territorio per ogni Comune (base iniziale tabelle gruppo studio fusione Collina d'oro, gruppo Territorio, 1997).

Piano regolatore (PR) - situazione

La revisione dei PR dei tre comuni è stata effettuata nel corso degli ultimi 5 anni.

- **Agra**

Il Piano regolatore è stato approvato il 19.11.1997. E' in corso la procedura di adeguamento del documento pianificatorio alle modifiche apportate dal Consiglio di Stato in sede di approvazione dell'ultima revisione ed alle decisioni scaturite a seguito di ricorsi di prima e seconda istanza.

Non ancora definita nel dettaglio la situazione pianificatoria del comparto dell'ex Sanatorio. Esiste un preciso impegno sulle qualità edificatorie che verranno concesse. E' tuttavia presumibile che, al momento in cui si conosceranno le destinazioni future, occorrerà allestire una variante di PR.

- **Gentilino**

Il Piano Regolatore è stato approvato il 19.09.1995, le varianti il 26.02.1997 e 21.04.1998 ed il pianificatore attuale (Arch. Matteo Huber), come d'altronde quello precedente (Arch.Brocchi), gestiscono e hanno gestito la sistemazione del territorio della Collina d'oro in modo congruo.

- **Montagnola**

Il Piano regolatore, approvato il 3.7.1996 e il 26.3.1997, è stato oggetto di un adeguamento nel 2002.

Per quanto attiene agli investimenti ipotizzabili per la realizzazione di tutte le opere ed acquisizioni dei fondi privati previsti dal PR, si vedano le cifre risultanti dalle tabelle allegate al documento pianificatorio.

PR - contenuti (v. Allegato 3)

Come già rilevato dalle precedenti commissioni, un'analisi del territorio (tipo, superfici, ecc.) e dei parametri principali di PR dei singoli comuni, **mette in evidenza una forte analogia a livello di morfologia del territorio e di strategie di sviluppo urbanistico.**

La differenza più significativa, importante anche per gli aspetti economici che ne possono derivare, è la presenza nel comune di Montagnola di una zona artigianale-commerciale-amministrativa ubicata sul Pian Scairolo.

I concetti pianificatori sono simili, fatta eccezione per alcuni parametri edificatori dipendenti dalla situazione locale e dalle scelte dei rispettivi esecutivi.

Tutti i comuni si sono ispirati, per le recenti revisioni, alla politica di (controllata) densificazione già voluta anche in ambito della LFPT (Legge Federale sulla pianificazione del territorio).

Per quanto riguarda il numero degli abitanti le cifre esposte sono, come già rilevato dalla precedente commissione, puramente teoriche. Per Montagnola ad esempio si considera un'edificazione delle zone nuclei in ragione del 100% e delle altre zone del 70%. Se si considerasse - come proiezione futura - la totale realizzazione degli indici, Montagnola avrebbe un equivalente di 4500 abitanti.

Per le superfici delle strade nella cifra di Gentilino è compreso il sedime autostradale (senza lo stesso la cifra sarebbe di 68'000 mq).

PR - Proprietà comunali (v. Allegato 4)

Nelle tabelle sono esposti gli inventari per comune. Esse dovranno servire da base per una razionale attribuzione e gestione delle risorse disponibili, alla luce delle effettive necessità dell'eventuale Comune unico e della popolazione.

PR - Alienazione ed espropri (v. Allegati 5 e 6)

Nelle tabelle sono esposte le possibili alienazioni ed espropri a titolo puramente indicativo, in quanto essi dovranno essere attentamente analizzate in sede di priorità /effettiva necessità, potenziali risparmi di spese per esempio di manutenzione a medio-lungo termine e di strategie finanziarie atte a diminuire eventualmente il debito pubblico.

PR-Opere da Piano delle Zone e Paesaggio e da Piano traffico (v. Allegati 7 e 8)

Nelle tabelle sono esposte le opere atte ad un uso razionale delle risorse (finanziarie, territorio, ecc.). Anch'esse necessitano di un'analisi approfondita per uno sfruttamento di eventuali sinergie,

Per il piano del traffico sarà da dedicare particolare attenzione ad una valutazione delle priorità di realizzazione dei numerosi marciapiedi previsti, qui esposta in maniera completa, anche alla luce di eventuali possibilità di moderazione del traffico, di costruzione di nuovi tratti stradali e la relativa formazione di posteggi pubblici per le zone ancora edificabili. Per quanto riguarda le opere di Piano delle Zone e Paesaggio, al fine di permettere una equa comparazione dei dati dei singoli Comuni, sono state indicate solo le opere ritenute prioritarie il cui costo è comunque oltremodo indicativo.

PR-Applicazione in ottica ev.comune unico

Si presume che nella fase iniziale potranno restare in vigore i tre piani regolatori distinti quale effettiva base giuridica. Si procederà poi alla loro armonizzazione.

Per eventuali osservazioni per comune si rimanda al capitolo iniziale PR-Situazione.

Punti aperti importanti

- vedi relative osservazioni per capitolo

Importanza

media

5.8 **8** ECONOMIA PUBBLICA

5.8.1 Agricoltura

La situazione nei tre comuni è la seguente:

- **Agra**

Il territorio di Agra comprende una notevole superficie di terreni agricoli, di cui una buona parte di proprietà della Fondazione dell'ex Sanatorio. Lo sfruttamento attuale è assai limitato.

- **Gentilino**

L'attività agricola è presente sul territorio comunale sia a Gentilino che a Viglio.

A Gentilino prevale principalmente l'attività vitivinicola che comprende tre zone distinte per complessivi 33'300 mq di terreno (di cui 17800 mq di proprietà comunale) prevalentemente vinificato da una ditta privata con uve Merlot.

A Viglio è invece presente la maggior parte dei terreni agricoli (ca. mq 119'400 di cui 57'300 nella fascia di protezione del laghetto di Muzzano) che, nonostante la cessazione dell'attività per raggiunti limiti d'età del gestore, viene ancora destinata a pastorizie e coltivazione.

In zona sono presenti due proprietari che gestiscono aziende per lo stazionamento ed il ricovero di cavalli, un'Associazione privata che opera per il recupero di ragazzi bisognosi impegnandoli nell'attività agricola, nonché altri contadini che hanno in affitto i sedimi per il relativo sfalcio.

Oltre ai citati sedimi inseriti nella zona di protezione del laghetto di Muzzano (ZPrNa), le cui severe Norme sono in revisione in questi giorni, in località Cantonetto è presente un'area protetta (ca. mq 6900) a lato dell'emissario del laghetto di Muzzano che tuttavia non sono coltivate.

- **Montagnola**

Nel comprensorio sono presenti parecchie superficie assegnate alla zona agricola. Tuttavia lo sfruttamento per quest'attività è limitato alla zona di Vignino ed a qualche particella ubicata sotto il nucleo di Arasio.

Le attività potranno proseguire anche in futuro, ovviamente con uno sfruttamento razionale di sinergie fra le varie zone e un razionale utilizzo delle risorse.

5.8.2 Turismo

Attualmente non sono presenti attività dirette a sostegno del turismo. Un impegno particolare indiretto è dato dalla manutenzione di monumenti ed opere di grande pregio o di attrazione turistica quali:

| | |
|------------|---|
| Agra | <ul style="list-style-type: none">- la Chiesa di S. Tommaso ed il cimitero- il percorso vita, la rete sentieristica ed i diversi punti panoramici- la suggestiva corte di Bigogno |
| Gentilino | <ul style="list-style-type: none">- la Chiesa di S. Abbondio, il cimitero e gli annessi sedimi- il Museo Pasquale Lucchini- i tipici nuclei di Gentilino e Viglio- la rete senteristica con la suggestiva zona "ai Grotti" |
| Montagnola | <ul style="list-style-type: none">- il museo Hermann Hesse- i tipici nuclei di Montagnola, Certenago, Arasio e Scairolo- la rete sentieristica con la suggestiva zona dei Canvetti |

Particolare importanza riveste il percorso Hermann Hesse, che si snoda nel comprensorio dei tre Comuni.

6 SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel capitolo 6.1 è riassunta brevemente la situazione finanziaria dei tre comuni coinvolti dal progetto di aggregazione mentre il capitolo 6.2 riprende gli aspetti essenziali del documento *Prospettive finanziarie nell'ipotesi di un'aggregazione in un unico Comune di Agra, Gentilino e Montagnola*.

6.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DEI COMUNI

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta sulla base dei conti consuntivi 1998-2000.

I dati finanziari sono stati impostati a schede, una per Comune (allegato 9). Esse riguardano: la gestione corrente (classificazione economica), il bilancio e il grado di copertura delle tasse causali. Una scheda riassuntiva raggruppa i dati di consuntivo più importanti così come l'evoluzione delle risorse fiscali. Un'ultima scheda è dedicata agli **indici** (le cifre in piccolo colore granata si riferiscono alla situazione calcolata senza tener conto del contributo di compensazione).

Complessivamente i tre comuni della Collina d'Oro godono di una buona situazione finanziaria. I risultati positivi di gestione corrente degli ultimi tre anni così come l'alto **grado di autofinanziamento**, hanno permesso ad Agra e Montagnola di ridurre il proprio **debito pubblico** con conseguente diminuzione della quota degli interessi passivi, già al ribasso a seguito della riduzione dei tassi d'interesse. Nel caso di Gentilino, è stato invece possibile procedere a nuovi investimenti senza ricorrere a prestiti supplementari. La riduzione del debito di Montagnola è stata favorita dall'entrata straordinaria registrata nel 1999 di ca. 3.5 mio. di franchi.

Tabella 10 Indici e situazione finanziaria di Agra, Gentilino e Montagnola, 1998-2000

| | Agra | | | Gentilino | | | Montagnola | | | Collina d'Oro | | |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|------------|------------|---------------|------------|------------|
| | 1998 | 1999 | 2000 | 1998 | 1999 | 2000 | 1998 | 1999 | 2000 | 1998 | 1999 | 2000 |
| Risultato d'esercizio | 26'436 | 20'828 | 294'384 | 13'211 | 24'913 | 151'172 | 553'112 | 4'559'442 | 1'268'678 | 592'759 | 4'605'183 | 1'714'234 |
| Grado d'autofinanziamento | IN<0 | 597.1% | 289.1% | 96.0% | 120.3% | 90.4% | 82.9% | 331.3% | 101.3% | 96.9% | 297.3% | 108.4% |
| Capacità d'autofinanziamento | 14.5% | 15.6% | 23.3% | 8.5% | 8.3% | 13.3% | 12.9% | 36.0% | 19.6% | 11.6% | 27.4% | 18.1% |
| Quota degli interessi | 6.9% | 3.7% | 4.3% | 5.4% | 4.4% | 4.2% | 9.2% | 6.2% | 4.2% | 7.8% | 5.6% | 4.2% |
| Quota degli oneri finanziari | 19.7% | 18.1% | 13.5% | 13.6% | 12.2% | 14.8% | 16.9% | 11.8% | 12.2% | 16.2% | 12.4% | 13.2% |
| Debito pubblico | 3'146'373 | 2'920'969 | 2'604'148 | 9'020'962 | 8'941'849 | 9'022'676 | 15'549'427 | 11'684'686 | 11'524'216 | 27'716'762 | 23'547'504 | 23'151'040 |
| Debito pubblico pro-capite | 7'582 | 6'922 | 6'215 | 6'808 | 6'663 | 6'519 | 8'405 | 6'042 | 5'509 | 7'721 | 6'368 | 5'944 |
| MP | 90% | 90% | 90% | 75% | 75% | 75% | 75% | 75% | 75% | | | |

Altrettanto importante e positiva è l'indicazione sulla **capacità d'autofinanziamento**, elevata per tutti e tre i comuni. Ricordiamo che la stessa indica in quale misura le risorse finanziarie correnti possono essere destinate al finanziamento di nuovi investimenti. In altri termini si tratta del margine di manovra a disposizione per il finanziamento di nuovi investimenti.

Per maggiori dettagli sulla situazione finanziaria dei singoli comuni, si vedano le tabelle allegate.

6.2 PREVISIONE PER IL PERIODO 2002-2005

Sulla base dei conti consuntivi 1998-2000 così come dei preventivi 2001, è stata allestita una proiezione dei costi e dei ricavi per il periodo 2002-2005 al fine di valutare l'attuabilità di un moltiplicatore d'imposta (MP) al 75 % per il nuovo Comune nel caso di un'aggregazione di Agra, Gentilino e Montagnola (attualmente Gentilino e Montagnola applicano un MP del 75 %; Agra del 90 %). A tale proposito sono state formulate diverse ipotesi per quanto concerne il volume degli investimenti (pari all'autofinanziamento), gli ammortamenti (minimi LOC), le variabili economiche e l'impatto sulle finanze comunali degli sgravi fiscali (ad eccezione del IV pacchetto fiscale).

Sulla base delle ipotesi assunte, le previsioni per gli anni 2002-2005 indicano degli **avanzi d'esercizio oscillanti tra fr. 860'000. e fr. 1'160'000.- ottenuti con un moltiplicatore del 75% e un autofinanziamento di ca. 3 mio. di franchi.**

Per quanto concerne il moltiplicatore, le previsioni sono di ribasso nonostante evoluzione degli oneri cantonali, il pacchetto fiscale e la nuova perequazione finanziaria.

Tabella 11 Risultato di gestione corrente, previsione 2002-2005, in 1000 di franchi

| | 2001 (preventivi) | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 |
|-----------------------|-------------------|----------|----------|----------|----------|
| Ricavi | 17'766.0 | 18'494.3 | 19'008.5 | 19'288.1 | 19'573.2 |
| Spese totali | 17'516.8 | 17'625.8 | 17'897.1 | 18'120.9 | 18'443.2 |
| Risultato d'esercizio | 249.2 | 868.5 | 1'111.4 | 1'167.2 | 1'130.0 |
| Autofinanziamento | 2'312.9 | 2'932.2 | 3'175.1 | 3'230.9 | 3'193.7 |

Per la pianificazione, non sono state prese in considerazione: (1) le ripercussioni sul gettito degli sgravi previsti dal IV pacchetto fiscale; (2) le conseguenze della revisione generale delle stime prevista per il 2003 e (3) l'aumento del contributo di livellamento nel caso dell'entrata in vigore della nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI).

Nel Messaggio 5200 sulla nuova LPI (p. 38), si prevede per Agra, Gentilino e Montagnola un maggior contributo di ca. fr. 735'000 rispetto al CL 2000. Ricordiamo che tale cifra è stata calcolata sulla media delle risorse fiscali pro-capite 96-98 ed è pertanto suscettibile di modifiche. Questo maggior onere è inoltre indipendente dall'aggregazione e sarà parzialmente compensato da una diminuzione della partecipazione dei comuni al fondo di perequazione (oggi fondo di compensazione) e da una riduzione dei contributi al Cantone calcolati sul gettito d'imposta cantonale. Conseguentemente il maggior contributo richiesto non pregiudicherà l'equilibrio a

medio termine della gestione corrente. Allo stesso modo, il volume degli investimenti prospettato sugli stessi livelli degli scorsi anni rimane proponibile anche con la nuova LPI.

7 CONCLUSIONI

La Commissione ritiene che la proposta aggregazione sia la logica e razionale conclusione cui portano i diversi studi eseguiti negli ultimi anni. Alla possibile ottimizzazione dei servizi comunali ed al recupero di vie decisionali più dirette (municipalizzazione dei principali consorzi), si potranno contrapporre - nel dibattito pubblico - valutazioni sia di principio e di ordine politico, sia orientate al mantenimento delle attuali realtà.

Il modello di Comune aggregato dovrà essere sottoposto al giudizio finale del Sovrano - quindi, della Cittadinanza tutta, nei tre Comuni - quale versione definitiva. La Commissione intende realizzare un opuscolo informativo (in collaborazione col DI) da distribuire alla popolazione in funzione dei dibattiti pubblici organizzati per la popolazione - oltre a quelli in sede di Consiglio Comunale - per coinvolgere la stessa nella problematica, prima dell'espressione del voto consultivo. L'aggregazione, infatti, dipende in primis dalla valutazione personale e globale del progetto, che ciascun avente diritto di voto vorrà fare.

Pianificando tali impegni, la Commissione ritiene che - disponendo di vostre indicazioni al proposito - si potrebbe organizzare una prima informazione dei Legislativi entro la fine di settembre; mentre da novembre verrebbe coinvolta anche la Cittadinanza con l'invio di un opuscolo informativo e con l'organizzazione di specifiche serate pubbliche. Sicché una Consultazione popolare potrebbe essere indetta nel corso del 1.trimestre del 2003.

Speriamo di aver adempiuto al mandato conferitoci e restiamo a disposizione per ogni necessità. Con riferimento alla LC fusione e separazione di Comuni (6.3.45), art. 3, chiediamo di dar seguito al nostro rapporto, in quanto domanda formale di modificazione della circoscrizione e del numero dei Comuni in Collina d'Oro e, al contempo, richiesta d'autorizzazione a procedere, nonché a voler definire le necessarie scadenze, in specie, la data della votazione popolare consultiva.

Ringraziando per la fiducia e l'attenzione riservateci, in attesa di un riscontro, porgiamo cordiali saluti.

p. Commissione di studio Intercomunale:

S. Arigoni

Presidente

F. Bianchi

Segretario

